

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

PERIODO 01/04/2019-31/03/2022

CODICE CIG _____ CPV _____

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO I - NORME GENERALI	5
Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.	5
Art. 2 - SERVIZI.....	5
Art. 3 - DURATA DELL'APPALTO E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE	5
Art. 4 - IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO	6
Art. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	7
Art. 6 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	9
Art. 7 - RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO.....	12
Art. 8 - CARATTERE DEL SERVIZIO	13
Art. 9 - STANDARD E OBBLIGHI RELATIVI AI SERVIZI CIMITERIALI	14
Art. 10 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA - CONTRATTO	15
Art. 11 - RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE E COSE	16
Art. 12 - OGGETTI RINVENUTI	17
Art. 13 - RESPONSABILE OPERATIVO DELLA CONCESSIONE.....	17
Art. 14 - ADDETTO AMMINISTRATIVO	17
Art. 16 - PERSONALE.....	18
Art. 17 - DOVERI GENERALI DEL PERSONALE ADDETTO AL CIMITERO.....	19
Art. 18 - LAVORI STRAORDINARI.....	20
Art. 19 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO	20
Art. 20 - INTERVENTI SOSTITUTIVI.....	21
Art. 21 - INADEMPIENZE - PENALITÀ - ESECUZIONE D'UFFICIO.....	21
Art. 23 - INFORTUNI E DANNI	23
Art. 24 - SICUREZZA.....	23
Art. 25 - MEZZI ED ATTREZZATURE	24
Art. 26 - SUBAPPALTO	24
Art. 27 - AGGIORNAMENTO PREZZI.....	25
Art. 28 - LOCALI IN COMODATO D'USO GRATUITO.	25
Art. 29 - INFORMATIZZAZIONE DEL CIMITERO	25

Art. 30 - ONERI PER UTENZE E FORNITURE.....	26
Art. 31 - GESTIONE PROVVISORIA.....	26
Art. 32 - CESSAZIONE ANTICIPATA.....	27
Art. 33 - DEFICIENZE DEL SERVIZIO	27
Art. 34 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO	27
Art. 35 - RECESSO UNILATERALE	28
Art. 36 - DICHIARAZIONE DI DECADENZA.....	28
Art. 37 - CONTROVERSIE CON IL COMUNE	28
Art. 38 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTI.....	29
CAPO II - DETTAGLIO DEI SERVIZI OGGETTO DI APPALTO.....	29
Art. 39 - SERVIZIO DI CUSTODIA, REPERIBILITÀ E GESTIONE AMMINISTRATIVA	29
Art. 40 - SERVIZI CIMITERIALI.....	32
Art. 41 - SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA	35
Art. 42 - SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE	40
Art. 43 - SMALTIMENTO RIFIUTI.....	45
Art. 44 - OPERAZIONI CIMITERIALI DISCIPLINATE DAL D.P.R. 285/1990 - SPECIFICHE TECNICHE.....	46
INUMAZIONI.....	47
a) <i>INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE (comprensiva dei costi di esumazione ordinaria da eseguirsi dopo 10 anni).....</i>	<i>47</i>
b) <i>INUMAZIONE IN AIUOLE IN CONCESSIONE.....</i>	<i>48</i>
c) <i>INUMAZIONE SALMA INDECOMPOSTA (comprensiva dei costi di esumazione da eseguirsi dopo 5 anni)</i>	<i>49</i>
d) <i>INUMAZIONI FETI (>28 settimane), BAMBINI DI ETÀ INFERIORE AI 12 ANNI (in campo comune o aiuola concessionata).....</i>	<i>50</i>
e) <i>INUMAZIONI PARTI ANATOMICHE (compresi i costi di esumazione ordinaria da eseguirsi dopo 10 anni)</i>	<i>51</i>
ESUMAZIONE	52
a) <i>ESUMAZIONE ORDINARIA (comprensiva della fornitura della cassetta di zinco per successiva tumulazione oppure fornitura di sacchetto biodegradabile per dispersione in ossario comune).....</i>	<i>52</i>
b) <i>ESUMAZIONE STRAORDINARIA.....</i>	<i>53</i>

c) ESUMAZIONE ORDINARIA FETI, BAMBINI, PARTI ANATOMICHE (comprensiva della fornitura della cassetta di zinco per successiva tumulazione oppure fornitura di sacchetto biodegradabile per dispersione in ossario comune)	54
TUMULAZIONI.....	55
a) TUMULAZIONE SALMA (in Loculo o Tomba di famiglia)	55
b) TUMULAZIONE URNA CENERARIA, CASSETTA DI RESTI MORTALI, FETI O PARTI ANATOMICHE	57
c) TUMULAZIONE BAMBINI FINO A 12 ANNI (in Loculo o Tomba di famiglia).....	58
d) TUMULAZIONE PROVVISORIA (in Loculo o Tomba di famiglia)	59
ESTUMULAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE	60
a) ESTUMULAZIONE ORDINARIA SU RICHIESTA PER RIDUZIONE SALMA IN RESTI...60	
b) ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE DA LOCULO O TOMBE DI FAMIGLIA.....61	
c) ESTUMULAZIONE CASSETTA OSSARIO O URNA CINERARIA.....62	
Art. 45 - DISPERSIONE RESTI/CENERI	63
Art. 46 - PRESTAZIONI DA ESEGUIRSI SOLO SU RICHIESTA DEI PRIVATI	63
Art. 47 - SOPRALLUOGO	64
Art. 48 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	64
Art. 49 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	64
CAPO II - ELENCO PREZZI.....	65
SERVIZI A CARICO DEL COMUNE CON PAGAMENTO SU CANONE TRIMESTRALE	65
SERVIZI A PAGAMENTO NON SOGGETTI A RIBASSO	65
Operazioni cimiteriali (Prezzi unitari)	65
Servizi a richiesta (Prezzi unitari).....	66
ILLUMINAZIONE VOTIVA.....	67

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali e di illuminazione votiva, nonché l'esecuzione di tutti i servizi e le forniture, tra cui noleggi di attrezzature e macchinari necessari per l'esecuzione dei servizi stessi, in tutti i camposanti del Comune di Borgomanero e, precisamente:

- *Cimitero Capoluogo in Località Sorgia;*
- *Cimitero San Marco;*
- *Cimitero Santa Cristina;*
- *Cimitero Vergano*

I servizi sono svolti nell'osservanza del Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, del vigente Regolamento comunale e delle norme e disposizioni in materia, nonché del presente Capitolato.

Art. 2 - SERVIZI.

Sono compresi nella concessione le attività di seguito indicate e meglio specificate nelle apposite sezioni del presente capitolato, da effettuare a cura e spese del concessionario:

- a) servizio di custodia, reperibilità e gestione amministrativa;
- b) servizi cimiteriali disciplinati dal D.P.R. 285/1990;
- c) servizio di illuminazione votiva;
- d) servizio di pulizia e manutenzione.

Sono compresi tutti i materiali, il noleggio dei mezzi e quant'altro necessario all'effettuazione dei servizi e delle opere oggetto dell'appalto: accessori, attrezzature e prodotti per pulizie; mezzi attrezzature ed accessori per raccolta e smaltimento rifiuti; materiale, attrezzature, accessori e mezzi per opere edili, impiantistiche e di giardinaggio; materiali e attrezzature idonee allo sgombero neve e trattamento antighiaccio.

Il servizio deve essere svolto in conformità alle disposizioni contenute nel T.U. delle leggi sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265, del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 285/1990 e Circolare Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24, al vigente Regolamento Comunale di Polizia, ed al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 3 - DURATA DELL'APPALTO E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

La durata della concessione è determinata ai sensi dell'art. 168 del D. Lgs. 50/2016, in **anni tre** a far data dalla sottoscrizione, con possibilità di dare applicazione all'art. 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, di ulteriori tre anni successivi al contratto iniziale.

Tutte le spese inerenti alla presente concessione e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché tutti i contributi, spese e quant'altro inerente o pertinente al contratto, le imposte e sovrimposte e le altre tasse relative, sono a carico del Concessionario senza diritto di rivalsa.

Qualora, per qualsiasi motivo, alla scadenza contrattuale la procedura per la nuova gestione non sia ancora esecutiva e la nuova ditta aggiudicataria non abbia assunto l'esercizio, o per qualsiasi altro motivo non prevedibile, la ditta uscente, se richiesto dall'Amministrazione, è tenuta a prestare il servizio fino all'insediamento della nuova ditta ed in ogni caso non oltre sei mesi dalla scadenza, alle stesse condizioni e patti del presente capitolato. L'appaltatore non potrà pretendere alla cessazione alcun indennizzo per addizioni o miglioramenti sussistenti e non rimovibili, se ciò non sarà stato preventivamente concordato ed approvato dal Comune.

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso o abbandonato.

È fatta salva la facoltà (sussistendone le condizioni di legge) per l'Amministrazione, di consegna anticipata del servizio all'aggiudicatario sotto riserva di legge.

Art. 4 - IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

Ai sensi degli artt. 35 comma 4 e 167 del D.lgs. 50/2016, il valore dell'affidamento è stimato in € **214.745,08 (iva esclusa) annui** che, moltiplicato per gli anni della durata dell'affidamento (3 anni) è pari ad € 644.235,24 e, compreso l'eventuale rinnovo è pari ad € 1.288.470,48 (6 anni) al netto dell'Iva.

Si stima che il valore derivante dagli introiti dagli utenti riferito ai corrispettivi dovuti per i servizi erogati sia pari ad euro 108.545,08 annui (IVA esclusa), come da tabella riepilogativa allegata. Si fa presente che l'importo complessivo sopra indicato è un dato presunto che non è assolutamente certo, in quanto derivante da un numero ipotetico di operazioni che saranno effettuate nel corso del periodo di affidamento.

Il canone riconosciuto dall'Amministrazione Comunale riferito ai servizi prestati per le prestazioni calcolate "a corpo", è pari ad euro 105.200,00 annui (IVA esclusa).

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze, come da DUVRI allegato agli atti di gara, sono pari ad € 1.000,00 annui.

I costi della manodopera sono stimati in € 117.756,30 annui.

Il prezzo indicato a **base d'asta, pari a euro 105.200,00 annui** (IVA esclusa), si deve intendere comprensivo anche di ogni e qualsiasi spesa per l'impiego di manodopera, utilizzo di nolo e mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia e attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'intervento funzionale ed a perfetta regola d'arte ed a mantenere i cimiteri secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

Le tariffe per operazioni cimiteriali e per le lampade votive saranno introitate completamente dal Concessionario mentre saranno a suo carico tutte le spese per le utenze.

Le tariffe da applicare sono quelle stabilite con opportuni atti comunali.

È esclusa dalla presente concessione, la definizione dei contratti coi privati e la riscossione dei relativi corrispettivi, relativi alle concessioni cimiteriali.

L'importo del canone di compensazione verrà corrisposto previa emissione di regolare fattura acquisita elettronicamente ai sensi del D.M. n. 55/2013.

Art. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

I partecipanti devono essere in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dall'art. 80 e da altre norme in materia vigenti, nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale previsti dal presente capitolato e dal bando, in conformità all'art. 83 e all'Allegato XVII del D.Lgs. 50/2016.

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, deve specificare il modello che intendono costituire, nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna impresa associata.

In conformità a quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione.

I consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del D.L.vo n. 50/16 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 14 del D.Lgs. n. 50/16 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nel presente capitolato.

Non possono partecipare alla procedura di gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Possono partecipare alla gara gli operatori economici che, alla data di pubblicazione del bando, siano in possesso dei seguenti requisiti minimi.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- a) inesistenza di cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e comunque di tutta la ulteriore vigente normativa che disciplina la capacità di partecipazione alle gare indette dalle pubbliche amministrazioni e la capacità di contrarre con le stesse;

- b) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- c) rispetto dei CCNL di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci, nonché adempimento agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- d) essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi della legge 22 novembre 2002, n. 266 per cui le imprese che risultano affidatarie di un appalto pubblico sono soggette alla verifica da parte del Committente della regolarità contributiva a pena di revoca dell'affidamento ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.
- e) iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), per un'attività imprenditoriale ricomprendente il servizio oggetto dell'appalto ovvero, se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione presso uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del D.Lgs. 50/2016 per gli appalti pubblici di servizi (Art. 83 del D.Lgs. 50/2016).

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) possesso di n. 2 dichiarazioni, da allegare all'istanza, di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e s.m.i., che attestino che "l'operatore economico, sotto il profilo delle risorse disponibili, è idoneo a far fronte agli impegni che conseguirebbero dall'aggiudicazione dell'appalto"; nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.
- b) fatturato d'impresa complessivo nel triennio precedente (2015-2016-2017) pari ad almeno € 200.000,00 (euro duecentomila/00), I.V.A. esclusa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 83, comma 4, lettera a) ed all'allegato XVII del D.Lgs. n. 50/2016.
- c) fatturato specifico annuo relativamente ai servizi cimiteriali e illuminazione votiva con riferimento agli ultimi tre esercizi disponibili (2015-2016-2017) ad almeno € 100.000,00 (euro centomila/00); relativamente al servizio di custodia, gestione amministrativa, manutenzione e pulizia con riferimento agli ultimi tre esercizi disponibili (2015-2016-2017) ad almeno € 100.000,00 (euro centomila/00) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 83, comma 4, lettera a) ed all'allegato XVII del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO - ORGANIZZATIVA

Per “capacità tecnico-organizzativa” si intende il possesso da parte del concorrente di una organizzazione aziendale qualificata e di specifica esperienza, al fine di garantire l’esecuzione dell’appalto secondo gli standard di qualità richiesti dalla stazione appaltante.

Per l’ammissione alla gara i concorrenti devono aver svolto, senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze che abbiano comportato la dichiarazione di decadenza/destituzione dall’affidamento, servizi identici a quelli descritti nel presente capitolato, nel triennio 2015-2016-2017 in almeno un Comune con classe demografica non inferiore a quella prevista dall’art. 156, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (popolazione residente compresa fra 20.000 e 59.999 abitanti).

Art. 6 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L’affidamento avverrà mediante il sistema della procedura aperta e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, da valutarsi secondo la ripartizione dei punteggi di seguito indicata:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
a) Offerta tecnico/organizzativa	70/100 punti
b) Offerta economica	30/100 punti

Le offerte saranno esaminate da un’apposita Commissione, nominata dal Committente, ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. 50/2016, che attribuirà un punteggio sulla base dei criteri indicati di seguito.

Criterio - relativi sub – criteri / definizione criteri motivazionali			Punteggio/ponderazione max
OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA			
1	Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio		40
	1.1	<i>Piano operativo ed organizzazione dei servizi cimiteriali <u>necroforici</u></i> Modello organizzativo proposto per la gestione delle operazioni cimiteriali oggetto di appalto in rapporto a programmazione, modalità esecutive, metodologie di intervento. Con riferimento al presente elemento la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione ed attribuirà i conseguenti coefficienti in base ai seguenti criteri motivazionali: - capacità di gestione e organizzazione tali da garantire un efficiente svolgimento dei servizi e una efficiente risposta in conformità a quanto previsto nel capitolato.	10
	1.2	<i>Piano operativo ed organizzazione dei servizi cimiteriali <u>manutentivi</u></i> Modello organizzativo proposto per la gestione del servizio	10

		di manutenzione ordinaria, oggetto di appalto in rapporto a programmazione attività, modalità esecutive, metodologie di intervento. Con riferimento al presente elemento la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione ed attribuirà i conseguenti coefficienti in base ai seguenti criteri motivazionali: - compiuta individuazione dei lavori, capacità di programmazione, organizzazione e di esecuzione, tali da garantire la gestione dei servizi sopra indicati dei cimiteri comunali i in conformità a quanto previsto nel capitolato.	
	1.3	<i><u>Piano operativo ed organizzazione dei servizi cimiteriali custodia, reperibilità e gestione amministrativa</u></i> Modello organizzativo proposto per la gestione del servizio di custodia, reperibilità e gestione amministrativa oggetto di appalto in rapporto alla programmazione delle attività, modalità esecutive, metodologie di intervento. Con riferimento al presente elemento la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione ed attribuirà i conseguenti coefficienti in base ai seguenti criteri motivazionali: - compiuta individuazione dei servizi, capacità di programmazione, organizzazione e di esecuzione, tali da garantire la gestione dei servizi sopra indicati dei cimiteri comunali i in conformità a quanto previsto nel capitolato.	10
	1.4	<i><u>Piano operativo ed organizzazione dei servizi cimiteriali illuminazione votiva</u></i> Modello organizzativo proposto per la gestione del servizio di illuminazione votiva oggetto di appalto in rapporto alla programmazione delle attività, modalità esecutive, metodologie di intervento. Con riferimento al presente elemento la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione ed attribuirà i conseguenti coefficienti in base ai seguenti criteri motivazionali: - compiuta individuazione dei servizi, capacità di programmazione, organizzazione e di esecuzione, tali da garantire la gestione dei servizi sopra indicati dei cimiteri comunali i in conformità a quanto previsto nel capitolato.	10
2	Risorse umane e attrezzature		15
	2.1	<i>Risorse umane</i> Composizione e organizzazione del team proposto per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, suddiviso per tipo di servizio oggetto di appalto. A tal proposito, dovrà essere esplicitato quali figure	5



		professionali il concorrente metterà a disposizione per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, indicante il numero delle ore settimanali ed i compiti da svolgersi, nonché la qualifica, i titoli professionali e, se già in forza, l'esperienza acquisita. Dovranno altresì essere indicate le soluzioni poste in essere per garantire il servizio in caso di <i>turn over</i> degli operatori. Con riferimento al presente elemento la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione ed attribuirà i conseguenti coefficienti in base al seguente criterio motivazionale : - capacità di organizzazione del team proposto, sua composizione e qualificazione delle figure professionali volta a garantire e a rispondere con coerenza alle specifiche tecniche stabilite nel capitolato.	
	2.2	Attrezzature per il servizio oggetto di affidamento in uso esclusivo Composizione del parco mezzi e attrezzature, utilizzato presso i cimiteri di Borgomanero, proposto per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, suddiviso per tipo di servizio oggetto di appalto. Si dovranno descrivere le attrezzature in uso allegando la lista delle stesse contenente i dati quali: produttore - denominazione commerciale e gli specifici servizi per i quali ne è proposto l'utilizzo evidenziandone i vantaggi in termini di efficienza ed efficacia. Con riferimento al presente elemento la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione ed attribuirà i conseguenti coefficienti in base ai seguenti criteri motivazionali: - congruità delle attrezzature proposte rispetto ai servizi da svolgere e livello degli standard qualitativi garantiti dalle dotazioni.	10
3	Proposte migliorative dei servizi		15
	3.1	Proposte che non comportino maggiori costi per la stazione appaltante con riferimento all'organizzazione dei servizi oggetto di appalto o a ulteriori servizi offerti. A titolo di esempio per le proposte: • programma di aggiornamento del sistema informatizzato con caricamento di tutti i dati storici relativi all'illuminazione votiva; • programma di aggiornamento del sistema informatizzato con reperimento e caricamento di tutti i dati storici relativi alle concessioni cimiteriali a disposizione presso gli archivi comunali; • programma di riordino delle cassettoni resti/ceneri	15

		tumulate negli ossari sotterranei per una pronta identificazione delle stesse attraverso un inventario; • programma di interventi volti ad adeguare la cartellonistica ed a sviluppare un efficiente punto informativo. Con riferimento al presente elemento la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione ed attribuirà i conseguenti coefficienti in base al seguente criterio motivazionale: - validità delle proposte migliorative con riferimento alla congruità e coerenza con i servizi oggetto del presente affidamento. A tal fine sono considerate linee di miglioramento qualitativo: - interventi innovativi che l'aggiudicatario propone per favorire l'utilizzo di banche dati aggiornate attraverso sistemi informatici; - interventi che l'aggiudicatario propone con l'intento di rendere più efficiente il reperimento dei defunti presso l'ossario comune; - interventi che l'aggiudicatario propone con l'intento di rendere più efficiente il servizio di accoglienza dell'utenza e fruibilità dei cimiteri.	
TOTALE OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA			70
OFFERTA ECONOMICA			30
TOTALE			100

All'offerta economica potranno essere assegnati massimo 30 punti, l'importo posto a base di gara è pari ad euro **105.200,00 annui** (IVA esclusa) e deve intendersi comprensivo anche di ogni e qualsiasi spesa per l'impiego di manodopera, utilizzo di nolo e mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia e attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'intervento funzionale ed a perfetta regola d'arte ed a mantenere i cimiteri secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi.

Art. 7 - RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

Dalla data di affidamento del servizio il Concessionario è responsabile del buon funzionamento delle varie attività secondo le disposizioni del presente Capitolato.

Gravano sul concessionario le responsabilità connesse alla gestione dei beni e delle attrezzature affidati ai sensi dell'art. 1 nonché alla gestione delle operazioni di Polizia Mortuaria.

Il Concessionario è tenuto a mantenere per tutta la durata dell'affidamento le garanzie finanziarie e assicurative previste dal presente capitolato, tali da coprire i rischi derivanti da proprie inadempienze e da danni causati a terzi. Inoltre terrà sollevata l'Amministrazione Comunale nonché il personale dipendente dell'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità connessa con lo svolgimento dei servizi oggetto della Concessione.

Il Concessionario accetta i beni e le attrezzature nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna e dichiara di aver preso cognizione dei luoghi e dei manufatti nonché di tutte le condizioni e situazioni particolari in cui deve svolgere i servizi.

Il Concessionario dovrà garantire la presenza di propri dipendenti in servizio, tutti i giorni dal lunedì alla domenica inclusi; inoltre dovrà fornire pronta reperibilità tramite telefono e/o invio mail.

Il Concessionario dovrà indicare un orario in cui assicura la presenza di personale, per almeno 18 (diciotto) ore settimanali suddivise in sei giorni, a disposizione dei cittadini, per informazioni e acquisizione delle pratiche inerenti i servizi cimiteriali su richiesta e programmati con ordinanza sindacale. Tale orario dovrà essere ricompreso nell'orario di apertura dei cimiteri e reso noto alla popolazione tramite avviso in tutti i cimiteri, previo accordo con l'Amministrazione comunale.

A richiesta dell'Amministrazione, il Concessionario dovrà presentarsi, senza speciale compenso, a tutti i controlli, incontri o rilevamenti che si rendessero necessari per definire condizioni e problematiche attinenti il servizio.

Il Concessionario dovrà indicare un "responsabile del trattamento", ovverosia "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento", ai sensi del Regolamento generale sulla Protezione dei Dati in materia di privacy.

I nominativi e i numeri di reperibilità saranno consegnati agli Uffici comunali competenti in materia di operazioni e concessioni cimiteriali e di informazione al pubblico, oltre alle onoranze funebri in servizio nella zona. Tali informazioni dovranno essere contenute in apposito avviso da affiggere in tutti i cimiteri, unitamente agli orari di apertura e tutte le altre informazioni da rendere note alla popolazione.

Art. 8 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dalla ditta concessionaria, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati.

Si intendono cause di forza maggiore eventi naturali, quali uragani, nevicate eccezionali e terremoti. Qualora per cause di forza maggiore, il concessionario non potesse temporaneamente assicurare totalmente o parzialmente il servizio egli dovrà assumersi gli oneri per l'intervento sostitutivo del Comune.

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'affidatario è tenuto ad espletare i servizi di cui al presente contratto in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. I servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla legge 12 giugno 1989 n. 146 e Decreto del Presidente della Repubblica 03 agosto 1990 n. 333, secondo le modalità disposte dal Comune.

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, viene fatto obbligo all'appaltatore di essere sempre reperibile e disponibile, anche nei periodi di ferie e festivi, senza con ciò avanzare le richieste di maggiori compensi e indennizzi.

È fatto obbligo al personale dipendente dall'Impresa di segnalare ai competenti uffici comunali quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

Art. 9 - STANDARD E OBBLIGHI RELATIVI AI SERVIZI CIMITERIALI

Il Concessionario deve condurre l'esecuzione dei servizi con la dotazione di materiali, mezzi e attrezzature occorrenti per lo svolgimento di tutte le attività; sono quindi comprese tutte le spese dirette, indirette e oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei macchinari e attrezzature necessarie a svolgere i servizi oggetto del contratto.

Eventuali modifiche o integrazioni ulteriori ai corrispettivi previsti saranno possibili solo su specifica, motivata ed argomentata richiesta del concessionario per sopravvenute disposizioni normative o altre necessità che incidano sullo svolgimento dei servizi.

L'organizzazione e l'esecuzione dei servizi, ove non specificata dettagliatamente nel Capitolato, così come qualsiasi iniziativa del Concessionario, deve essere concordata con l'Amministrazione Comunale.

Il Concessionario è obbligato a comunicare, prima dell'affidamento del servizio, il nominativo del referente tecnico ed i nominativi di tutti i lavoratori incaricati dell'espletamento materiale dello stesso e le eventuali successive variazioni, onde consentire in corso d'opera gli opportuni specifici accertamenti.

Il Concessionario è responsabile del regolare svolgimento del servizio secondo le disposizioni di legge e del presente Capitolato. Il Concessionario dichiara senza riserve di tenere l'Amministrazione Comunale sollevata od indenne da ogni altro diritto, pretesa o molestia, presente e futura da parte di Enti e di Privati in dipendenza, sia diretta che indiretta, dello svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato.

Grava sul Concessionario ogni responsabilità civile o penale derivante dalla gestione delle opere e delle aree, nonché quella afferente alla gestione del servizio considerato nel suo complesso e la responsabilità per la sicurezza dei luoghi concessi in uso, ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Il Concessionario è altresì tenuto a vigilare sulla corretta esecuzione delle attività poste in essere da parte di imprese che operano - previa autorizzazione - nei cimiteri comunali.

Per il servizio di apertura e chiusura dei cimiteri, loro custodia e sorveglianza, il Concessionario è tenuto a garantire un servizio proporzionato alle dimensioni dei cimiteri, da coordinarsi anche con l'orario previsto per il ricevimento del pubblico e sulla base di quanto proposto nel progetto tecnico oggetto di valutazione.

Il personale dovrà risultare adeguatamente formato e preparato; esso è responsabile della celerità con cui sono accolte le richieste dei cittadini.

Lo stesso personale di custodia, dovrà provvedere a effettuare sopralluoghi periodici presso i cimiteri tendenti a verificare lo stato di manutenzione e di decoro complessivo del cimitero.

Tutti i servizi e le operazioni cimiteriali dovranno essere effettuati in conformità alle disposizioni contenute nel T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 1265/1934, nel Regolamento di Polizia

Mortuaria approvato con D.P.R. 285/1990, nel Regolamento comunale di Polizia Mortuaria ed a tutte le disposizioni vigenti in materia.

Il Concessionario non potrà sospendere o ritardare le operazioni cimiteriali previste e programmate alla scadenza dei periodi di inumazione e tumulazione per cause di inadempienza degli utenti nel pagamento delle tariffe e/o non reperibilità dei familiari, senza possibilità di rivalsa nei riguardi della parte concedente.

Tutte le prestazioni sono da considerarsi ad ogni effetto “servizio pubblico essenziale”, vertente in materia di sanità ed igiene pubblica, e per nessuna ragione può subire sospensioni o interruzioni.

Fermo restando gli orari stabiliti per l’apertura e chiusura dei cimiteri, tutte le operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie e le attività ad esse connesse saranno eseguite su apposita programmazione.

Le inumazioni e le tumulazioni dovranno essere eseguite immediatamente in tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato quando la salma giunge al cimitero almeno un’ora prima dell’orario di chiusura.

Nel caso di mancata esecuzione o di esecuzione delle operazioni cimiteriali non in conformità al presente Capitolato, l’Amministrazione comunale procederà alla applicazione di una penale pari all’importo della tariffa corrispondente pagata dall’utente, ove prevista.

Art. 10 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA - CONTRATTO

Ai sensi dell’articolo 93, comma 1 del d.lgs. 50/2016, per partecipare alla gara d’appalto, è richiesta al concorrente una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell’importo preventivato dei lavori da appaltare, comprensivo degli oneri per la sicurezza, pari a € 25.769,41, da prestare al momento della presentazione dell’offerta.

Ai sensi dell’articolo 93, commi 2 e 3, la cauzione provvisoria di cui al comma 1 può essere prestata:

- a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
- b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all’articolo 93, commi 3 e 4.

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall’impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell’appalto o della concessione.

Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui al comma 2.

In caso di associazione temporanea di imprese la garanzia deve riportare l’indicazione di tutte le imprese associate.

Dopo l’avvenuta aggiudicazione definitiva il concessionario è tenuto a prestare una garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% dell’importo complessivo della concessione come risultante dall’offerta economica presentata in sede di gara sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell’albo di cui all’articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente

attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

È ammessa la riduzione della garanzia fideiussoria definitiva del 50% ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia fideiussoria definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme pagate in più durante il periodo della Concessione in confronto ai suoi crediti, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione sarà svincolata alla scadenza della Concessione, previa verifica in contraddittorio, che dovrà risultare da verbale sottoscritto dal responsabile del procedimento e dal legale rappresentante del Concessionario.

La svincolo della cauzione definitiva avverrà dopo che il Concessionario avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti, certificata dai competenti Enti previdenziali ed assicurativi.

Il contratto relativo allo svolgimento del servizio viene stipulato in forma pubblica amministrativa, con modalità informatica. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e gli oneri fiscali.

Art. 11 - RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE E COSE

Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti, ed i danni alle cose e persone presenti dentro la perimetrazione cimiteriale e le aree di pertinenza.

Sono pertanto a carico del Concessionario:

- tutte le responsabilità civili e penali e amministrative per il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene ambientale, polizia mortuaria e di tutte le norme vigenti che interessano le funzioni svolte;
- tutti gli oneri per la messa a norma dei mezzi operatori, per la loro certificazione, collaudo, revisione e manutenzione;
- tutti i danni provocati all'Amministrazione comunale, a terzi e al patrimonio esistente sia esso pubblico che privato.

Il Concessionario è direttamente responsabile di fronte a terzi, nonché di fronte all'Amministrazione Comunale e al personale municipale, dei danni di qualsiasi natura sia a cose che a persone, causati dallo svolgimento dei servizi a essa imputabili.

Il Concessionario è tenuto pertanto a stipulare prima della firma del contratto di appalto, un contratto di Assicurazione per responsabilità civile con primaria Società Assicurativa a livello nazionale e comunque preventivamente accettata dall'Amministrazione Comunale, con massimale non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) contro danni a terzi, con un limite minimo di euro 1.500.000,00= per persona/sinistro e di euro 500.000,00= per danni a cose.

A tale riguardo, l'Amministrazione declina ogni responsabilità sia penale che civile, per danni o sinistri che dovessero subire i materiali e il personale dell'impresa, durante l'esecuzione dei servizi stessi.

Se il Concessionario o i suoi operatori riscontrassero danni o pericoli negli immobili oggetto della Concessione, dovranno darne immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale per i provvedimenti del caso, anche nei confronti di eventuali soggetti terzi ai quali può essere imputato il danneggiamento.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti danneggiate, quando l'attività rientri nelle operazioni di gestione o manutenzione di competenza del Concessionario.

Art. 12 - OGGETTI RINVENUTI

Il recupero di oggetti rinvenuti durante le operazioni cimiteriali o la manutenzione delle aree cimiteriali è disciplinato dal "Regolamento comunale di polizia mortuaria".

Art. 13 - RESPONSABILE OPERATIVO DELLA CONCESSIONE

L'Aggiudicatario indicherà all'Amministrazione Comunale il nominativo del proprio responsabile operativo della concessione completo di recapito telefonico e domicilio che rappresenterà a tutti gli effetti la ditta stessa. Il recapito telefonico dovrà sempre essere disponibile per gli uffici comunali pena la risoluzione contrattuale.

Il responsabile è garante del rispetto della normativa di sicurezza da parte dell'impresa impegnata nell'espletamento del servizio.

Ferme restando le competenze generali in materia contrattuale e di indirizzo e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, il responsabile operativo coordina le attività dei propri dipendenti e si interfaccia con il Dirigente ed il personale della Divisione competente del Comune di Borgomanero.

L'Amministrazione appaltante sorveglierà la concessione a mezzo di proprio personale, intendendosi che l'impresa sarà in ogni caso responsabile della buona riuscita del servizio e non potrà invocare, nei casi di riscontrata deficienza, la presenza del personale della stazione appaltante a sollievo dalle proprie responsabilità.

Art. 14 - ADDETTO AMMINISTRATIVO

L'Aggiudicatario indicherà all'Amministrazione Comunale il nominativo del proprio addetto amministrativo completo di recapito telefonico e domicilio.

Sarà responsabile dell'organizzazione degli orari di svolgimento dei servizi funebri nelle giornate di chiusura dell'Ufficio di Stato Civile/Anagrafe, dell'acquisizione delle istanze, anche in forma digitale, presentate dagli utenti dei servizi cimiteriali per operazioni su richiesta o regolate con

apposita ordinanza sindacale compresa l'assistenza per la compilazione delle stesse, della gestione dell'illuminazione votiva e per qualsiasi altro servizio relativo ai cimiteri.

Avrà l'incarico di introitare le tariffe dovute mediante modalità di pagamento tracciabili (POS, bonifico, ecc.). È fatto divieto al personale addetto accettare contanti.

Art. 15 - PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'amministrazione comunale corrisponderà quanto dovuto alla ditta aggiudicataria entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura trimestrale, previa verifica della conformità delle prestazioni fornite con gli impegni assunti dal concessionario con la sottoscrizione del contratto.

Le modalità di compilazione della fattura verranno comunicati dal competente ufficio.

Alla fattura dovrà essere allegato un riepilogo delle operazioni svolte nel trimestre con indicazione della data, della tipologia di operazioni svolte e nominativo dei defunti di riferimento.

La liquidazione delle fatture verrà effettuata previa acquisizione del visto del direttore dell'esecuzione del servizio che attesti la regolarità del servizio effettuato.

L'amministrazione comunale potrà trattenere sul prezzo da corrispondere le somme necessarie ad ottenere il rimborso spese per il pagamento delle eventuali penalità previste dal presente capitolato.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora:

- vengano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per l'amministrazione comunale di applicare le penali o di risolvere il contratto, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'amministrazione comunale, dopo aver sentito la ditta aggiudicataria stessa.
- la ditta aggiudicataria non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti, secondo le risultanze del DURC, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata all'Amministrazione Comunale per il mancato rispetto dei termini di pagamento.

L'aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 16 - PERSONALE

L'impresa dovrà disporre del personale necessario alla perfetta e completa attuazione del servizio in rigorosa osservanza di quanto prescritto dal presente capitolato.

L'organico minimo, per rendere ragione del servizio dovrà comprendere:

1. il responsabile operativo della concessione (art. 13 del presente Capitolato);
2. l'addetto amministrativo (art. 14 del presente Capitolato);
3. idoneo personale operativo per l'espletamento dei servizi di custodia, controllo e servizi cimiteriali come richiesto.

Detto organico dovrà essere integrato del personale necessario a garantire il normale godimento delle ferie contrattualmente previste, nonché le sostituzioni per malattia, infortunio od altro.

L'aggiudicatario dovrà avere una struttura di almeno n. 5 (cinque) dipendenti al fine di garantire l'espletamento di tutti i servizi in sicurezza oltre a garantire per tutti gli orari di ricevimento del pubblico la presenza dell'addetto amministrativo. Durante le operazioni cimiteriali e i servizi funebri, dovrà essere garantita la presenza minima di un numero di addetti adeguato al servizio per l'espletamento dello stesso in sicurezza.

Contestualmente al verbale di consegna dei cimiteri, il concessionario dovrà comunicare al Comune i nominativi e il luogo di residenza dei necrofori assunti, così come dovrà comunicare tempestivamente, e non oltre 24 (ventiquattro) ore il nome dei sostituti in caso di malattie, ferie, ecc.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso confacente con le particolari funzioni e condizioni del servizio, osserverà tutte le disposizioni che gli saranno impartite ed agirà in ottemperanza alle disposizioni dei Regolamenti Nazionale e Comunale di Polizia Mortuaria.

L'abbigliamento durante le cerimonie funebri di seppellimento dovrà essere decoroso con una divisa ed un cartellino di riconoscimento; tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, ordine e pulizia.

Nell'accettare il presente capitolato il concessionario si impegna a richiamare, multare ed eventualmente sostituire a semplice richiesta dell'Amministrazione i dipendenti che mantengono un comportamento non confacente alle esigenze o che siano trascurati nel servizio o che abbiano un contegno riprovevole.

L'elenco nominativo delle persone dipendenti dell'affidatario che saranno adibite, nel numero richiesto, ai vari servizi, con allegata foto tessera, dovrà essere comunicato all'Amministrazione prima della stipula del contratto.

Il Concessionario provvederà a dotare il proprio personale di un apposito cartellino, munito di fotografia: solo il personale munito dello stesso potrà svolgere le attività inerenti ai servizi oggetto del capitolato.

L'affidatario, nello svolgimento dei servizi previsti dal capitolato speciale, è libero di organizzare il proprio personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie.

Il concessionario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del rappresentante legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale o di domicilio legale.

Art. 17 - DOVERI GENERALI DEL PERSONALE ADDETTO AL CIMITERO

Il personale addetto al cimitero, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni ed alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge, così come indicato nel Regolamento di Polizia Mortuaria.

In particolare deve:

- a) vestire in servizio la divisa e tenerla in condizioni decorose;

- b) essere munito di cartellino di riconoscimento;
- c) presentarsi in perfetto ordine, con la barba rasa o curata;
- d) astenersi, mentre è in servizio all'interno dei cimiteri, dal fumare al di fuori dei locali a loro uso esclusivo;
- e) prestarsi al servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità e di emergenza;
- f) aver cura del regolare funzionamento delle attrezzature utilizzate.

Allo stesso è fatto rigoroso divieto:

- a) di eseguire all'interno del cimitero attività di qualsiasi tipo non riportate nel presente capitolato, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- b) di ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- c) di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- d) di esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero che al di fuori di essi ed in qualsiasi momento;
- e) di trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

Art. 18 - LAVORI STRAORDINARI

Qualora, per particolari esigenze, si evidenziassero o si rendessero necessari interventi e lavori straordinari, sia in urgenza che programmabili, il concessionario sarà tenuto a formulare un'offerta dettagliata da sottoporre all'approvazione del competente ufficio comunale.

Dato il carattere e la particolarità del servizio, il concessionario è obbligato alla massima sollecitudine possibile e sarà tenuto ad eseguire le varie fasi dell'intervento o del lavoro secondo l'ordine temporale stabilito dal competente ufficio comunale senza che ciò costituisca motivo per richiedere risarcimenti e/o indennizzi.

Qualora fosse richiesta l'effettuazione di esequie oltre l'orario stabilito per l'apertura e chiusura dei cimiteri, il servizio di seppellimento della salma dovrà comunque essere assicurato, senza che la ditta, per tale fatto, possa accampare diritti ed indennizzi o compensi extra a quanto fissato nell'offerta per detto servizio.

Rimane in facoltà dell'Ente Appaltante affidare ad altra ditta dette prestazioni senza con ciò che il concessionario possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento.

Art. 19 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il Comune, al fine di assicurare che i servizi siano svolti nel rispetto del presente Capitolato, può effettuare in qualsiasi momento visite ed ispezioni nell'area d'azione del Concessionario, che si

obbliga a consentirle, nonché nei luoghi in cui viene svolto il servizio ovvero qualunque attività connessa.

In occasione delle ispezioni di cui sopra possono essere effettuati dei campionamenti nonché ogni operazione conoscitiva di carattere tecnico, compresa l'assunzione di copie documentali.

Irregolarità ed inadempimenti, saranno accertati dagli Uffici Comunali mediante apposita comunicazione mezzo posta elettronica certificata.

Il persistere di inadempimenti o negligenze comporterà la sospensione dei pagamenti, nonché la rifusione di eventuali danni, fatto salvo quanto previsto dal presente capitolato in materia di penali e risoluzione del contratto.

Saranno altresì valutate e verificate le segnalazioni da parte della cittadinanza, registrate dal competente ufficio comunale.

All'Amministrazione Comunale sono riconosciute ampie facoltà di indirizzo e di controllo relativamente a:

- adempimento puntuale e preciso del servizio, così come programmato, andamento delle operazioni cimiteriali, aggiornamento dei registri cimiteriali in forma cartacea e digitale su apposito software;
- corretta applicazione delle tariffe relative ai servizi cimiteriali e illuminazione votiva;
- rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

Art. 20 - INTERVENTI SOSTITUTIVI

In caso di inadempienza dei compiti previsti dal presente Capitolato, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale, nella figura del dirigente preposto, a suo insindacabile giudizio allorché sussistano motivi sanitari, igienici, ambientali o di decoro, provvedere con altri mezzi ai servizi ed ai compiti non espletati dall'impresa, addebitando ad essa le spese sostenute e gli eventuali danni.

Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle penalità previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Dopo la terza diffida e successivi interventi sostitutivi da parte del Comune, si procederà all'incameramento della somma spesa mediante la cauzione definitiva.

Art. 21 - INADEMPIENZE - PENALITÀ - ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di inadempienza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente Capitolato, l'Amministrazione comunale può a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato il nocumento (danno) che quel disservizio provoca alla popolazione e al giusto andamento dei lavori e tenuta dei cimiteri, eseguire d'ufficio, a spese del Concessionario, il servizio stesso. Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle penalità ed i rimborsi per prestazioni non adeguate previsti nel presente Capitolato.

Nel caso di servizi per i quali non è indicata una specifica penalità, si applicherà, una tantum, una penale da € 150,00 a € 1.500,00, secondo la gravità della mancanza accertata e/o i ritardi avvenuti.

Qualora il Concessionario si renda colpevole di frode, negligenza o contravvenga agli obblighi e alle condizioni contrattuali, il Comune ha diritto di sospendere ogni forma di pagamento in corso e di rivalersi sulla cauzione per il danno subito e/o di rescindere il contratto. In tal caso al Concessionario saranno riconosciuti solo i servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento all'Amministrazione Comunale dei danni derivanti dalla stipulazione di nuovo contratto e/o dalle esecuzioni d'ufficio.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, e qualunque defezione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite rendono soggetto il Concessionario alla applicazione della penale, che sarà obbligato a corrispondere all'Amministrazione comunale, salvo il risarcimento del maggiore danno.

La penale viene inflitta con lettera motivata del Dirigente della divisione competente, previa comunicazione delle mancanze accertate, con invito a produrre controdeduzioni entro cinque (5) giorni.

L'ammontare della penalità potrà essere dedotto, senza alcuna formalità, dall'importo della compensazione annuale erogata per il servizio.

Il giudizio dell'Amministrazione comunale si baserà, oltre che sulla qualità tecnica dell'operazione, anche sul rispetto delle norme di sicurezza, di igiene pubblica, di polizia mortuaria, e di tutte le norme che riguardano le operazioni oggetto della concessione.

L'applicazione della penale avviene a insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, che dovrà fornire motivazioni ed eventuali elementi probatori al Concessionario all'atto della sanzione.

Nel caso di violazione dello stesso genere ripetuta nell'arco di un mese, le penalità sopra elencate saranno raddoppiate. Le sanzioni si sommano e non escludono l'esecuzione d'ufficio, a spese del concessionario, con l'addebito per l'intervento sostitutivo e degli eventuali oneri straordinari sostenuti dall'Amministrazione comunale in dipendenza di un'esecuzione trascurata.

La riscossione delle penalità avverrà mediante trattenuta sulla rata successiva da corrispondere alla ditta.

Elenco penalità:

per ogni inadempienza dei servizi di tumulazione, inumazione e trasporto della salma	€ 250,00
per mancata collocazione dei fiori, cestini, corone sulla tomba, loculi o rimozione degli stessi dopo l'appassimento	€ 150,00
per mancata pulizia dei vialetti	€ 150,00
per mancata guida golf car per ogni servizio richiesto	€ 50,00
per mancata pulizia delle lapidi o tombe nei campi comuni	€ 150,00
per mancata manutenzione degli immobili ed impianti concessionati	€ 150,00
per ogni altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicata nel presente articolo (a seconda della gravità, su determinazione insindacabile della Stazione Appaltante)	da € 150,00 a € 1.500,00
per ogni inadempienza in materia di sicurezza sul lavoro saranno applicate le sanzioni previste dal D.Lgs. 81/2008	

Art. 22 - PRESCRIZIONI RELATIVE AI RAPPORTI DI LAVORO E OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'aggiudicatario è responsabile unico dell'operato del personale utilizzato e deve applicare nei confronti del medesimo condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali applicabili ai sensi di legge, vigenti nel periodo di tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, nonché adempiere agli oneri assicurativi, assistenziali, previdenziali e di qualsiasi altra specie.

Il Concessionario medesimo dovrà scrupolosamente osservare anche le disposizioni circa le assicurazioni sociali derivanti dalla legge e dal contratto collettivo nonché eseguire il pagamento di tutti i contributi messi a carico del datore di lavoro.

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, il Concessionario assume l'obbligo di espletare i servizi di cui al presente Capitolato in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In tale ipotesi i servizi saranno garantiti nei limiti di legge, e secondo le modalità elaborate dall'Ente concedente.

Compete, pertanto, al concessionario attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi, della prevenzione e assicurazione infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia, e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto per la tutela dei lavoratori.

L'impresa aggiudicataria subentrante si impegna, salvo esplicita rinuncia individuale, ad assorbire prioritariamente il personale dipendente della ditta uscente garantendo il rispetto delle condizioni di miglior favore per il lavoratore (come da CCNL).

Art. 23 - INFORTUNI E DANNI

L'impresa appaltatrice risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte del Comune e comunque tenendo sollevato quest'ultimo da ogni effetto.

Compete interamente al concessionario ogni responsabilità in materia di infortuni e per quanto riguarda l'adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, l'assicurazione degli operai e la previdenza sociale.

Per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, il concessionario utilizza mezzi e personale ad ogni effetto a carico direttamente dell'impresa stessa. L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali danni arrecati a terzi.

L'appaltatore dovrà comunque osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc. vigenti o che saranno emanati nel corso dei lavori delle autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Istituto Nazionale per la prevenzione degli infortuni, dagli enti previdenziali e simili. Ciò, ovviamente, nel caso che dette disposizioni siano inerenti allo svolgimento dei lavori appaltati.

Art. 24 - SICUREZZA

Il concessionario si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Inoltre si assume l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute.

Il concessionario dovrà dimostrare di essere in regola e di rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e dovrà consegnare, contestualmente alla consegna del servizio, copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi. Inoltre, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, il concessionario dovrà redigere e consegnare al Comune di Borgomanero l'eventuale POS.

Il Comune di Borgomanero ha predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), allegato come specifica tecnica al presente capitolato, che verrà sottoscritto e allegato al contratto. L'impresa appaltatrice e i possibili subappaltatori nello svolgimento delle loro attività, devono garantire la sicurezza verso eventuali persone terze (visitatori, parenti, ecc..), mettendo in atto tutte le prescrizioni necessarie contenute nel DUVRI. Le gravi e ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte della ditta aggiudicataria e dei possibili subappaltatori, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Il concessionario darà immediata comunicazione al responsabile dei Servizi Cimiteriali di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

Il concessionario assume altresì ogni responsabilità anche nei confronti dei terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto, e dalla cattiva esecuzione dei lavori, nonché dal mancato rispetto delle leggi vigenti in materia.

Art. 25 - MEZZI ED ATTREZZATURE

Il concessionario è tenuto a disporre dei mezzi e delle attrezzature minimi indispensabili per l'espletamento dei servizi.

L'impiego delle attrezzature, specialmente di quelle funzionanti con motore a scoppio, dovrà avvenire durante gli orari previsti nel regolamento Comunale in materia di tutela dall'inquinamento acustico ed è vietato il loro utilizzo durante lo svolgimento di riti funebri, commemorazioni o funzioni religiose.

Dette attrezzature devono essere mantenute in perfetto stato di funzionamento, tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori ed accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori nonché gli utenti.

Tutto il materiale di consumo (sabbia, cemento, mattoni pieni, ecc.) necessario per lo svolgimento dei lavori è a carico del concessionario, con esclusione di quello eventualmente ed espressamente indicato nel presente contratto, a carico del Comune.

Art. 26 - SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dagli artt. 105 e 174 del D.Lgs. 50/2016.

È fatto divieto specifico al concessionario di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione e salvo il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

Il concorrente indica all'atto della domanda le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dagli articoli sopra richiamati.

È vietato il subappalto delle operazioni necroforiche principali. Sono considerate operazioni necroforiche principali le operazioni di: inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, riduzione resti mortali, traslazioni, dispersioni.

Il concessionario è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dal Codice ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme, oltre che delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato, da parte dei subappaltatori.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nel bando di gara.

È fatto obbligo al concessionario trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dallo stesso al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora il concessionario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a favore dello stesso aggiudicatario.

In caso di infrazione alle norme del presente contratto commessa dal subappaltatore, unico responsabile, verso il Comune e verso i terzi, s'intenderà l'appaltatore.

Art. 27 - AGGIORNAMENTO PREZZI

Il prezzo di offerta per il servizio richiesto con il presente capitolato e per i lavori da eseguire deve intendersi fisso ed invariabile in base alla normativa vigente.

Art. 28 - LOCALI IN COMODATO D'USO GRATUITO.

Il Comune mette a disposizione gratuitamente i locali all'interno dei cimiteri che potranno essere adibiti a magazzino per gli attrezzi necessari per lo svolgimento dei servizi, etc.. In particolare – presso il cimitero capoluogo in Località Sorga – è disponibile un locale che dovrà essere utilizzato come ufficio per informazioni al pubblico ed adempimenti amministrativi relativi ai servizi cimiteriali e illuminazione votiva.

L'attrezzatura, quali mobili aggiuntivi, strumenti ed impianti dovranno essere forniti dal concessionario stesso. Visto che i registri cimiteriali dovranno essere tenuti anche in forma elettronica il concessionario dovrà dotarsi di strumenti informatici completi (PC, stampante, scanner etc.) al fine degli adempimenti amministrativi richiesti dal presente capitolato.

Inoltre il concessionario è responsabile della tenuta di tutta la documentazione di archivio presente nelle scaffalature (autorizzazioni, permessi di seppellimento, licenze ecc.).

Art. 29 - INFORMATIZZAZIONE DEL CIMITERO

Al Concessionario è richiesta la tenuta dello stato di consistenza dei cimiteri e la gestione con apposito software, utilizzabile in visione e aggiornamento dagli operatori comunali che controllano le operazioni cimiteriali o che hanno specifiche competenze in materia, tramite un collegamento internet ed un browser standard, previo il rilascio di credenziali di accesso che saranno concordate con l'Amministrazione comunale.

Al concessionario è richiesto di mettere a regime il sistema informatizzato per tutti i cimiteri comunali, caricando i dati storici relativi all'illuminazione votiva e alle concessioni cimiteriali.

Il Comune, per la messa a regime del sistema, metterà a disposizione del Concessionario i dati disponibili dei registri cimiteriali, delle concessioni e dell'illuminazione votiva, fermo restando che resta a carico del Concessionario la ricerca dei familiari dei defunti (ove occorra) e l'acquisizione di qualsiasi altro dato occorrente per l'attivazione del sistema gestionale e/o la riscossione di tariffe dovute.

Il Concessionario dovrà utilizzare il software per l'inserimento delle istruttorie per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali e dell'illuminazione votiva.

Il Concessionario dovrà garantire l'aggiornamento del software gestionale contestualmente alla trascrizione sui registri cimiteriali e comunque dovrà provvedere a:

- a) Aggiornare le registrazioni per movimentazione di cadaveri, ossa, ceneri, entro 2 (due) giorni feriali dall'esecuzione.
- b) Trasmettere all'Amministrazione Comunale, con cadenza mensile ed entro il mese successivo a quello di riferimento, l'elenco delle operazioni relative a:
 - operazioni cimiteriali (sepulture, spostamenti, inserimento resti mortali, ecc.);
 - illuminazione votiva (nuovi allacciamenti, disdette, ecc.);
 - pagamenti delle tariffe per operazioni cimiteriali e illuminazione votiva;
- c) Trasmettere all'Amministrazione Comunale, con cadenza annuale ed entro il 31 gennaio successivo all'anno di riferimento, il riepilogo delle operazioni indicate al precedente punto b).

La trasmissione dei report potrà avvenire esclusivamente su supporto informatico o generando apposito file archiviato sul software gestionale.

Art. 30 - ONERI PER UTENZE E FORNITURE

Per tutta la durata della Concessione sono carico del Concessionario tutte le spese relative alle utenze dei cimiteri:

- fornitura di energia elettrica dei locali assegnati e illuminazione votiva;
- linee telefoniche e connessioni internet.

Sono altresì a carico del Concessionario tutte le spese per l'approvvigionamento e posa in opera dei materiali occorrenti per garantire la gestione e la manutenzione dei cimiteri in conformità al presente Capitolato.

Art. 31 - GESTIONE PROVVISORIA

Nel caso il Comune intendesse organizzare altrimenti il servizio in parola, l'impresa è tenuta ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto, per un tempo non superiore a 6 (sei) mesi, alle stesse condizioni contrattuali della cessata gestione, dietro invito scritto dell'Amministrazione comunale.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs 50/2016, è consentita la prosecuzione del rapporto contrattuale nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente.

Art. 32 - CESSAZIONE ANTICIPATA

Qualora l'Appaltatore dovesse dare disdetta al contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando alla inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Art. 33 - DEFICIENZE DEL SERVIZIO

In caso di mancata esecuzione, anche parziale, dei servizi indicati in appalto, o di mancato rispetto dei patti contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di incamerare la cauzione e di servirsi per l'eliminazione delle carenze rilevate, a suo insindacabile giudizio, di altre ditte operanti nel Settore, ponendo a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese ed i danni conseguenti.

Dopo 3 (tre) richiami scritti, l'Amministrazione è in facoltà di procedere automaticamente alla risoluzione del contratto e la Ditta Aggiudicataria sarà vincolata, per la durata di 3 (tre) mesi e comunque sino alla fine dell'appalto, al pagamento dell'eventuale maggiore prezzo od onere gravato o sopportato dall'Amministrazione per i servizi affidati ad altra ditta.

Art. 34 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

In caso di ripetute inadempienze agli obblighi contrattuali o anche a seguito di una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi al servizio, senza che sussistano cause di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale potrà chiedere, a suo insindacabile giudizio, la risoluzione del contratto in qualsiasi momento previa messa in mora priva di effetto.

In particolare, il diritto alla risoluzione potrà sorgere:

- a) mancata assunzione del servizio nella data stabilita;
- b) in caso di fallimento del Concessionario;
- c) in caso di gravi e ripetute deficienze nella gestione del servizio;
- d) in caso di interruzione dei servizi di sepoltura per una durata superiore a 2 (due) giorni, imputabile a colpa grave del Concessionario;
- e) in caso di interruzione dei servizi di pulizia, custodia, manutenzione ed illuminazione votiva per una durata superiore a 15 (quindici) giorni, imputabile a colpa grave del Concessionario;
- f) per mancata esecuzione dei servizi nei modi e termini previsti dal presente Capitolato, imputabile a colpa grave del Concessionario;

- g) nel caso in cui il Concessionario, previamente diffidato per iscritto, non conservi in piena efficienza e nelle dovute condizioni di decoro tutto il materiale e le attrezzature destinate al servizio di cui trattasi;
- h) nel caso in cui il concessionario si trovi in stato di insolvenza;
- i) cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri;
- j) comminazione di sanzioni fino al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione Comunale potrà procedere, in contraddittorio con il Concessionario, a verifiche e controlli tramite ditta specializzata di proprio gradimento e con spese a carico del Concessionario stesso.

Il Comune, a mezzo di formale diffida, è tenuto a concedere al Concessionario un congruo termine per rimuovere le irregolarità.

Qualora si proceda alla risoluzione della concessione secondo quanto previsto dal presente articolo, il Comune provvede al definitivo incameramento delle cauzioni versate all'atto della stipula del contratto di concessione, fatta salva ogni azione per il risarcimento degli ulteriori danni, oneri e spese derivanti dall'inadempimento.

Art. 35 - RECESSO UNILATERALE

L'Amministrazione comunale si riserva di recedere unilateralmente dal contratto prima della naturale scadenza dello stesso ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile e ciò previo preavviso di 90 (novanta) giorni, senza che il Concessionario possa avanzare pretese di risarcimento danni o indennizzi.

Ai sensi del 3° comma del suddetto art. 1373 del Codice Civile, si precisa che per la facoltà di recesso a favore dell'Amministrazione comunale è escluso qualsiasi corrispettivo, ovvero risarcimento a favore del Concessionario.

Art. 36 - DICHIARAZIONE DI DECADENZA.

La risoluzione del contratto verrà dichiarata mediante apposito provvedimento deliberativo. Eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa della ditta, sono a carico di quest'ultima.

Nel caso di risoluzione, il Comune potrà valersi con uso gratuito di tutto il materiale di pertinenza dell'Impresa, per la continuazione provvisoria del servizio, in economia od anche a provvedere in un altro modo alle esigenze del servizio. In tal caso il Comune, qualora il materiale sia in buone condizioni d'uso, ha facoltà di avvalersi del diritto di acquistarlo dall'impresa; in tal caso il prezzo sarà fissato di comune accordo tra le parti.

Il Comune non è obbligato ad assumere il personale già alle dipendenze della ditta. La cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria dichiarata decaduta viene incamerata dal Comune.

Art. 37 - CONTROVERSIE CON IL COMUNE

Ogni questione che dovesse insorgere tra Comune ed appaltatore in ordine alla esecuzione degli obblighi derivanti dal presente contratto oppure in merito all'esatta interpretazione di norme contrattuali, verrà deferita secondo le norme di procedura civile.

La competenza giudiziaria sarà riservata al Foro di Novara, è esclusa la clausola arbitrale.

Art. 38 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la concessionaria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai Regolamenti in vigore o che possano essere emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare oltre il presente capitolato anche il D.P.R. 285/1990 ed il "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria", nonché le norme, i regolamenti e le leggi per la profilassi delle malattie infettive sia del personale addetto al servizio che della collettività, le norme sulle contravvenzioni e ogni altra disposizione emanata anche in corso d'esecuzione dell'appalto delle autorità competenti riguardanti tutte le diverse attività connesse con la cessazione della vita e della custodia delle salme.

Per quanto non espressamente disposto nel presente Capitolato, si applicano le norme del Codice Civile, del Regolamento Generale di Contabilità dello Stato, dei Regolamenti e disposizioni ministeriali emanati o emananti in materia, nulla escluso o riservato.

CAPO II - DETTAGLIO DEI SERVIZI OGGETTO DI APPALTO

Art. 39 - SERVIZIO DI CUSTODIA, REPERIBILITÀ E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Sono compiti specifici del personale in servizio presso il cimitero, dipendente della ditta aggiudicataria:

1. Apertura e chiusura dei cimiteri cittadini e custodia.

I cimiteri sono dotati di cancelli automatizzati pertanto il concessionario dovrà provvedere, con proprio personale, alla modifica degli orari di apertura e chiusura dei cancelli automatici in funzione dell'orario stagionale nonché alla verifica della corretta apertura e chiusura degli stessi intervenendo prontamente in caso di guasti, provvedendo all'eventuale apertura manuale ed inviando altresì tempestiva segnalazione scritta al competente ufficio comunale.

Gli orari di apertura e chiusura dei campi santi sono i seguenti:

- **Orario Estivo** (01/04 – 02/11): dalle ore 7.00 alle ore 19.00;
- **Orario Invernale** (03/11 – 31/03): dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

L'Amministrazione Comunale potrà variare tale orario, per necessità, a proprio insindacabile giudizio senza che il concessionario possa pretendere alcun compenso aggiuntivo.

L'effettuazione del servizio di custodia del cimitero consiste - normalmente - in operazioni di sorveglianza in generale del Cimitero, secondo l'orario di apertura disposto dall'Amministrazione Comunale.

Il Concessionario dovrà garantire la presenza di n. 1 operatore presso il Cimitero Capoluogo negli orari di apertura.

L'orario di presenza del personale dovrà essere adeguatamente reso noto presso tutti i cimiteri, tramite avvisi per gli utenti, così come qualsiasi altra informazione ritenuta utile per gli utenti.

Il Concessionario dovrà garantire:

- controllo e sorveglianza degli accessi ai cimiteri cittadini dei veicoli privati autorizzati;
- verifica e controllo della sussistenza di apposito permesso all'esecuzione di opere edilizie all'interno dei cimiteri cittadini, in caso contrario, il custode dovrà avvisare tramite posta elettronica il competente ufficio comunale;
- controllo dell'operato su manufatti cimiteriali a cura di ditte esterne opportunamente incaricate da privati aventi titolo;
- segnalazione di eventuali monumenti, lapidi o copri tomba che presentino caratteristiche difformi a quelle previste dal regolamento comunale di polizia mortuaria;
- segnalare in forma scritta, al competente ufficio comunale, danni o problemi relativi a immobili del camposanto (muri di cinta, piante, tombe, cippi, ecc.), eventuali incidenti, atti vandalici e situazioni di pericolo riscontrate;
- denunciare all'autorità giudiziaria ed al servizio cimiteri chiunque esegue sulle salme operazioni nelle quali possa configurarsi il sospetto di reato di vilipendio di cadavere, previsto dall'art. 410 del Codice Penale;
- conduzione di "golf car" elettrica all'interno del cimitero capoluogo, a servizio di persone con problemi di deambulazione, nelle giornate festive e tutti i sabati dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (servizio erogato su prenotazione).

Fanno parte dei servizi che il Concessionario deve garantire, anche la verifica periodica, almeno due volte all'anno, dello stato delle lapidi, monumenti, ricordi di tutte le sepolture.

2. Servizio di pronta reperibilità.

L'impresa appaltatrice è tenuta a predisporre un piano di reperibilità, comprensivo anche della modalità di gestione delle emergenze, per eventi imprevisti ed imprevedibili, che si dovessero verificare nei Cimiteri oggetto dell'affidamento.

Prima dell'inizio del servizio dovranno essere forniti all'Amministrazione Comunale i numeri telefonici attraverso i quali contattare il personale reperibile. Ogni loro variazione dovrà essere tempestivamente comunicata ai competenti uffici comunali.

Dovrà essere altresì garantita la reperibilità su richiesta dell'Autorità Giudiziaria che si dovessero verificare durante lo svolgimento del servizio.

Dovrà essere garantita la reperibilità per l'intero arco delle 24 ore e per tutti i giorni della settimana, festività comprese. In caso di chiamata per eventi imprevisti ed imprevedibili dovrà essere garantito l'intervento entro un'ora dalla segnalazione. Qualora, in caso di necessità, non risultasse possibile mettersi in comunicazione coi numeri di reperibilità, l'impresa appaltatrice sarà ritenuta inadempiente e responsabile di eventuali danni che dovessero derivare a cose o persone.

3. Gestione amministrativa.

Il Concessionario dovrà garantire:

- la presenza di personale per 15 (quindici) ore settimanali, suddivise su cinque giorni consecutivi a disposizione dei cittadini presso il Cimitero Capoluogo, per informazioni e

pratiche amministrative inerenti i servizi cimiteriali e illuminazione votiva, comprese richieste di rimborso (n. 1 addetto amministrativo);

- affissione nelle bacheche di avvisi e comunicati relativi ai servizi cimiteriali;
- istruttoria relativa alla gestione delle esumazioni ed estumulazioni ordinarie, straordinarie, traslazioni, ispezioni su richiesta degli interessati o di pubbliche autorità, utilizzando altresì apposito software;
- verificare le scadenze delle tumulazioni provvisorie per relativi adempimenti come previsto dal Regolamento comunale di Polizia mortuaria;
- fornire e tenere aggiornati i registri, in duplice copia, delle operazioni cimiteriali (registro cronologico delle sepolture, registro alfabetico delle sepolture, registro cronologico esumazioni, estumulazioni, traslazioni ecc., registri di ogni area: campi comuni, loculi, cellette ossario, ossario comune, dispersione ceneri ecc. dei Cimiteri Comunali,) in forma cartacea e su apposito software, provvedere altresì agli adempimenti amministrativi connessi;
- verifica del diritto d'uso delle sepolture private;
- attività amministrative per la ricerca dei parenti dei defunti oggetto di operazioni cimiteriali (ordinarie e straordinarie);
- relativamente alla verifica periodica dello stato delle lapidi, monumenti, ricordi dei campi comuni e delle aree date in concessione a privati, nel caso emerga lo stato di abbandono degli stessi, il Concessionario dovrà provvedere alla ricerca degli interessati ed inviare tutta la documentazione al competente ufficio comunale; nel caso in cui dalle ricerche effettuate a cura dell'aggiudicatario, per l'individuazione degli aventi titolo, emergesse l'estinzione accertata della famiglia o l'irreperibilità accertata dei famigliari, lo stesso provvederà all'invio di tutta la documentazione comprovante tale stato al competente ufficio comunale. Nel caso di lapide o monumento in campo comune, accertata l'estinzione della famiglia o l'irreperibilità dei famigliari, l'onere della manutenzione sarà a carico dell'aggiudicatario al fine di mantenere il decoro dello stato dei luoghi;
- riscossione delle tariffe per i servizi cimiteriali erogati;
- gestione amministrativa illuminazione votiva, in forma cartacea e su apposito software, che prevede:
 - istruttoria nuove attivazioni o disdette;
 - bollettazione e riscossione importi dovuti;
- gestione della prenotazione dei funerali nei giorni e orari di chiusura dei competenti uffici e durante le giornate di chiusura per festività, nei seguenti orari:
 - martedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
 - venerdì dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
 - sabato dalle ore 14.00 alle ore 17.00;

- domenica dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Al fine di effettuare il seguente servizio l'Aggiudicatario dovrà fornire un numero di telefono al quale le imprese funebri potranno rivolgersi in caso di necessità.

Gli orari sopra indicati potranno essere oggetto di modifiche nel corso di esecuzione dell'appalto, cui l'appaltatore è tenuto ad adeguarsi in seguito a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

- attivazione e coordinamento del servizio di recupero salma su pubblica via;
- la prenotazione del servizio di utilizzo della “golf car” e provvedere alla redazione di verbale di esecuzione sottoscritto dal richiedente unitamente al documento di identità di quest'ultimo, al fine della fatturazione mensile relativa ai servizi su richiesta erogati a carico del Comune;
- collaborazione con i competenti uffici dell'Amministrazione comunale e della A.S.L. di zona nelle necessità ed esigenze che venissero a verificarsi in corso di affidamento;
- gestione del servizio di recupero salma su pubblica via o luogo pubblico;
- l'attivazione di un programma di aggiornamento del sistema informatizzato che permetta di avere caricati tutti i dati storici relativi all'illuminazione votiva ed alle concessioni cimiteriali.

Art. 40 - SERVIZI CIMITERIALI

Il Concessionario dovrà garantire:

- operazioni cimiteriali disciplinate dal D.P.R. 285/1990, come dettagliato all'articolo 44;
- gestione dei servizi relativi allo svolgimento dei funerali quali ricevimento salme e ceneri, ed operazioni connesse e conseguenti quali tumulazione, inumazione, dispersione delle ceneri, estumulazioni ed esumazioni ordinarie e straordinarie ed eventuale deposito e dispersione dei resti mortali in ossario comune;
- inumazione da eseguirsi con cadenza bimestrale dei feti, prodotti abortivi eventualmente provenienti dall'ASL di Borgomanero in giorni e orari concordati con il Comune di Borgomanero;
- trasporto resti mortali e ceneri nei cimiteri cittadini;
- servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni, compresa la compilazione e intestazione dei formulari;
- collocare, sulle fosse dei campi comuni, le targhette con il numero ed i dati di identificazione della salma (come indicato nell'allegato A);
- collocare nei campi comuni, i cippi numerati progressivamente a numerazione delle file (come da schema grafico di cui all'allegato D);
- assicurare le eventuali necessarie assistenze e prestazioni per le autopsie ordinate dall'Autorità Giudiziaria ed in particolare presenziare, ove comunicato, a qualsiasi operazione ordinata dall'Autorità Giudiziaria, Sanitaria o dal Sindaco;

- il Concessionario dovrà sempre garantire il ricevimento delle salme e delle ceneri ed il loro trasporto fino al luogo di seppellimento all'interno del cimitero accertandosi della loro esatta destinazione, previa verifica della documentazione necessaria per la sepoltura;
- al fine di garantire il corretto espletamento del servizio in condizioni di sicurezza, le attività di inumazione e tumulazione dovranno essere eseguite in modo tale da garantire rispettivamente il completamento degli scavi e l'apertura del loculo con almeno 30 (trenta) minuti di anticipo rispetto all'orario previsto per l'arrivo della salma;
- per le attività che comprendono la riduzione a resti mortali o la cremazione dei defunti, la ditta dovrà tenere sempre a disposizione l'attrezzatura ed i materiali necessari (contenitori, sacchi e bare idonee allo scopo), da fornire su eventuale richiesta degli interessati;
- provvedere all'assegnazione e registrazione di tumulazione provvisoria in loculi a disposizione del Comune di Borgomanero, o in alternativa in loculi concessionati a privati che autorizzino gli interessati a tale uso;
- risistemare manufatti e monumenti rovinati a seguito dell'esecuzione di operazioni cimiteriali, sostituendo le parti rotte con materiali nuovi e conformi al contesto;
- provvedere alla disinfezione dei loculi che restano vuoti a seguito di estumulazione ed al riposizionamento della lastra di marmo a chiusura degli stessi;
- eliminare, eseguendo tutte le operazioni necessarie, le eventuali perdite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate in loculi;
- provvedere all'ispezione tombale del manufatto oggetto di tumulazione o estumulazione, redigendo verbale con allegato schema del manufatto stesso riportante l'indicazione del posizionamento dei defunti;
- provvedere alla traslazione di salme all'interno dei cimiteri cittadini o fino all'ingresso degli stessi per il trasporto verso altri cimiteri, previa verifica della corretta tenuta della cassa di zinco; diversamente segnalare tempestivamente la necessità di fornitura di cassone di zinco;
- nel caso di rottura di casse conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti, secondo le eventuali indicazioni da parte del competente servizio A.S.L.;
- ai sensi del D.P.R. 285/1990, l'Affidatario, la tenuta dei registri, in duplice copia, che dovranno contenere: nome defunto, data di nascita, di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, tipo di servizio effettuato e posto assegnato. Detta registrazione dovrà essere effettuata altresì su apposito software. Dovrà altresì aggiornare anche i registri esistenti con annotazione di tutte le variazioni effettuate;
- il servizio di recupero salma su pubblica via o luogo pubblico: costituisce oggetto del servizio di recupero salma, la totalità delle operazioni necessarie alla rimozione ed al trasporto dal luogo del decesso o rinvenimento all'obitorio delle salme di deceduti sulla pubblica via o in luogo pubblico sul territorio comunale su disposizione dell'autorità giudiziaria o altra

pubblica autorità o forze dell'ordine, tale recupero dovrà avvenire secondo la normativa in materia.

L'Amministrazione non riconosce alcunché per eventi che si verifichino al di fuori del territorio comunale e qualora l'intervento avvenisse su richiesta di privati o la salma si trovi in luogo privato.

L'aggiudicatario si impegna a garantire la reperibilità tutti i giorni feriali e tutti i giorni festivi, 24 ore su 24 in qualsiasi contesto operativo, ambientale e meteo climatico. Il trasporto deve avvenire con perfetta osservanza delle disposizioni di cui al Titolo 4 del predetto D.P.R. 285/1990, in particolare, deve essere effettuato con carro chiuso, rispondente ai requisiti di cui all'art. 20 D.P.R. 285/1990.

A seguito di ogni operazione di recupero la ditta è obbligata a produrre entro al massimo le successive 24 ore, adeguato rapporto d'intervento riportante:

- luogo del recupero
- ora e durata dell'operazione
- personale intervenuto (nominativi)
- mezzo utilizzato
- Autorità richiedente il recupero
- Autorità autorizzante la rimozione della salma
- nominativo del medico legale intervenuto;
- nominativi e recapiti di congiunti eventualmente presenti all'operazione.

La ditta dovrà inoltre indicare un proprio rappresentante che sarà l'unico responsabile sia nei confronti della civica Amministrazione che nei confronti di terzi per l'esecuzione dei servizi assunti. La stessa si assume qualsiasi responsabilità derivante dall'inosservanza di prescrizioni di leggi e regolamenti, nonché dei danni che potessero derivare al Comune, al personale o ai terzi da un'imperfetta esecuzione del servizio esonerando da qualsiasi responsabilità l'Amministrazione comunale.

La Ditta aggiudicataria sarà comunque totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni

Il concessionario che non possa provvedere con mezzi e personale interno al suddetto servizio può incaricare apposita impresa funebre che dovrà essere in possesso dei requisiti eventualmente previsti dalla normativa di settore vigente, deve avere sede operativa nel territorio comunale ed avere a disposizione mezzi e personale per lo svolgimento del servizio, come meglio specificato nel regolamento regionale e successiva D.G.R. 21 maggio 2014 n. 88-7678. La sede operativa nel territorio comunale è richiesta al fine di garantire un intervento tempestivo, pertanto l'impresa dovrà garantire la pronta reperibilità di mezzi e personale, comunicando altresì cellulari di pronta disponibilità alle autorità competenti.

La ditta dovrà altresì possedere idoneo mezzo di trasporto rispondente ai requisiti di cui all'art.20 D.P.R. 285/1990 e disporre dei necessari dispositivi di protezione individuale

nonché ogni altra dotazione necessaria agli operatori secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008.

Il servizio dovrà essere espletato da operatori qualificati e ritenuti idonei a svolgere i compiti e le funzioni loro assegnate nonché formati secondo le indicazioni impartite dalla deliberazione di giunta regionale sopra citata.

Inoltre, l'appaltatore dovrà, senza eccezione di sorta, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive.

Art. 41 - SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

GESTIONE E MANUTENZIONE

Il servizio ha per oggetto la gestione e la manutenzione del servizio di illuminazione elettrica votiva dei cimiteri comunali, ove attivato. Il Concessionario assume l'obbligo di uniformarsi a tutte le condizioni e pattuizioni contenute nel presente Capitolato e nel vigente Regolamento comunale in materia di polizia mortuaria.

Gli impianti verranno consegnati nelle condizioni in cui essi si trovano. I lavori di manutenzione ordinaria, così come la rimessa in ripristino a causa di danni causati durante l'esecuzione di operazioni di Polizia Mortuaria sono completamente a carico del Concessionario.

Il Concessionario assume l'obbligo di mantenere a propria cura e spese, in buono stato di servizio, tutti i materiali e le apparecchiature destinate all'illuminazione votiva.

In caso di eventuale realizzazione da parte del Concessionario di tratti/parti di rete di distribuzione, le stesse permarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale senza alcun indennizzo a riguardo.

Il Concessionario dovrà provvedere alla riscossione dei canoni delle utenze attive relativamente agli anni 2017 e 2018. L'elenco delle utenze attive saranno certificate dal competente ufficio e una volta riscossi i canoni, il concessionario provvederà al riversamento delle stesse nelle casse comunali entro 180 giorni dalla consegna del servizio, trattenendo per sé i costi delle eventuali spese di spedizione da documentare.

Nella gestione e manutenzione, è compresa:

- 1) l'accensione ininterrotta delle lampade votive e la sostituzione (entro le 96 ore successive) delle lampade che dovessero andare fuori servizio, ivi compresa la fornitura delle lampade all'uopo occorrenti;
- 2) la sostituzione o il ripristino delle parti componenti gli impianti che dovessero rendersi inefficienti nel corso della gestione;
- 3) il costante controllo, la sorveglianza e revisione periodica di tutte le componenti degli impianti comprese le apparecchiature per la protezione, accensione dei vari circuiti, in modo da assicurare che l'impianto sia sempre efficiente;
- 4) gli interventi per la eliminazione rapida dei guasti di qualunque genere e natura comunque originati;

5) la verifica annuale dei valori di resistenza di terra per le parti di circuito con tensione di alimentazione pari a 220 V, ai sensi della normativa vigente, unitamente al controllo delle componenti dell'impianto di terra provvedendo alla sostituzione e al ripristino di tutte le parti che non garantissero la continuità dei collegamenti;

6) la sorveglianza degli impianti al fine di prevenire danni ed infortuni di qualsiasi genere.

La gestione inoltre comporterà per il Concessionario i seguenti oneri:

a) l'illuminazione gratuita con lampade idonee delle tombe dei caduti in guerra e dei personaggi illustri o benemeriti individuati dal Comune;

b) il pagamento delle imposte di qualsiasi tipo e a qualsiasi titolo, comprese le spese di spedizione di avvisi agli utenti e per corrispondenza di ogni genere;

c) il pagamento dell'energia fornita, compresa quella utilizzata per tutti gli impianti elettrici dei cimiteri (prese, illuminazione locali, illuminazione esterna, ecc...). Il gestore deve provvedere a propria cura e spese a stipulare direttamente con l'Ente erogatore regolare contratto di utenza rimanendo a proprio carico tutte le spese inerenti;

d) lo sgombero, a propria cura e spese, dei materiali e macerie di risulta conseguenti a lavori di riparazione o allacciamenti, ed al ripristino manufatti o strutture oggetto d'intervento. Per tutti i lavori che il Concessionario andrà ad eseguire è tenuto al ripristino delle cose che venissero danneggiate dai propri incaricati;

Il mancato rispetto degli standard di servizio richiesti, sarà oggetto di penalità per il Concessionario. Le contravvenzioni alle prescrizioni del presente Capitolato saranno contestate e comunicate nelle forme ordinarie; esse daranno luogo all'applicazione delle seguenti penali:

a) per ogni lampada spenta e non riattivata nelle 96 ore, per ogni giorno di mancata accensione Euro 2,00 (due/00);

b) per ogni giorno di ritardo, dopo l'intimazione scritta del Comune, nello sgombero di materiali di risulta o nel risarcimento dei danni arrecati, al Comune o a terzi, Euro 10,00 (dieci/00).

La riscossione delle penalità avverrà mediante trattenuta sulla rata successiva da corrispondere alla ditta.

DISCIPLINA DEL SERVIZIO

Nello svolgimento del servizio, il Concessionario, denominato anche gestore, sarà tenuto ad applicare le seguenti disposizioni:

1. Per usufruire del servizio di illuminazione votiva, gli utenti devono presentare apposita domanda su modulo fornito dal gestore; quest'ultimo si riserva di dare corso alla domanda subordinatamente alla verifica della possibilità di eseguire l'impianto;
2. Il Gestore provvederà al ricevimento delle domande di nuovo abbonamento o di disdetta oltre alla riscossione delle tariffe dovute.
3. La durata minima dell'abbonamento del servizio è di un anno.

4. La durata si intende prorogata alla sua scadenza, di anno in anno, se l'utente non ne avrà data disdetta mediante comunicazione scritta entro il 30 novembre dell'anno precedente.
5. L'abbonamento è concluso di diritto in caso di spostamento della salma.
6. La tariffa del servizio è stabilita dall'organo comunale competente ed è articolata in:
 - a) *un contributo fisso, da pagarsi una sola volta al momento della presentazione della domanda di allacciamento, a titolo di rimborso spese; esso comprende le spese di allacciamento e derivazione e la fornitura della lampada stessa;*
 - b) *un canone di utenza da pagarsi a cadenza annuale secondo le modalità stabilite dal affidatario, comprendente la sorveglianza e la manutenzione dell'impianto, il ricambio delle lampade, l'erogazione dell'energia elettrica.*
7. L'importo del canone comprende la spesa per l'energia elettrica, la fornitura e il ricambio di lampada, la manutenzione, le riparazioni dovute al naturale consumo, la sorveglianza degli impianti in ogni loro elemento, le imposte e tasse di qualsiasi tipo ed i costi di spedizione delle bollette emesse, escluso il contributo di allacciamento. Il concessionario provvederà ad inviare agli utenti apposito avviso/bolletta, contenente l'indicazione dell'importo, il termine e le modalità di pagamento. Il Comune non risponderà in alcun modo per eventuali ritardi o morosità da parte degli utenti. Il concessionario per l'introito delle tariffe dovrà avvalersi di modalità tracciabili quali POS, bonifico bancario, bollettino postale, MAV etc. è fatto divieto di pagamenti in contanti.
8. L'utente al momento della domanda deve corrispondere, oltre al canone annuo di utenza anche un contributo di allacciamento, una tantum a fondo perduto secondo le tariffe deliberate dall'organo comunale.
9. Limitatamente agli anni 2017 e 2018, le tariffe, relative al canone annuo delle utenze attive, certificate dal competente ufficio, saranno rimosse dal concessionario, che provvederà al riversamento delle stesse nelle casse comunali entro 180 giorni dalla consegna del servizio, trattenendo per se i costi delle eventuali spese di spedizione da documentare.
10. In caso di mancato pagamento entro il termine stabilito, il gestore, previa diffida e assegnazione di un nuovo termine perentorio di 30 giorni, potrà senza altro avviso sospendere l'erogazione di corrente o interrompere o eliminare l'impianto senza diritto per l'utente di indennizzo di qualsiasi specie e procedere al recupero coatto del credito ai sensi della vigente normativa in materia. Il servizio sospeso non sarà ripristinato se non previo pagamento dei canoni arretrati e del diritto fisso di allacciamento, completo se l'allacciamento è stato eliminato e in misura del 50% se è stato solo interrotto.
11. In caso di disdetta scritta per l'anno successivo, entro il 30 novembre dell'anno in corso, l'utente dovrà corrispondere la tariffa relativa alla disdetta comprensiva di tutti gli oneri per le procedure di interruzione del servizio.
12. Il Gestore si riserva la facoltà di sospendere la fornitura di energia elettrica per eventuali riparazioni e/o modifiche agli impianti; tali interruzioni di energia elettrica nonché quelle dipendenti da cause di forza maggiore per un arco temporale ricompreso nei 30 giorni, non danno luogo ad alcun tipo di risarcimento o a pretese di sorta.

13. Il gestore non assume altresì nessuna responsabilità per interruzioni e danni che dovessero derivare da atti vandalici, furti e incendi.
14. È vietato all'intestatario e/o avente titolo della lampada votiva intervenire sull'impianto di illuminazione votiva, asportare lampadine, modificare o danneggiare gli impianti, eseguire allacciamenti abusivi, cedere la corrente elettrica, valersi delle installazioni per adattarle ad altri sistemi di illuminazione. I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salva qualunque altra azione civile o penale, e rimanendo la facoltà del gestore di interrompere il servizio stesso.
15. Ogni reclamo, comunicazione, segnalazione o informazione da parte degli utenti è fatta per iscritto al gestore, unitamente a copia dell'ultimo pagamento ed ai motivi della richiesta; l'utente non può sospendere per tali motivi i pagamenti da effettuarsi con le modalità previste.
16. In caso l'utente segnali il mancato o parziale funzionamento dell'impianto (esclusa la sostituzione della lampada), il gestore si impegna a provvedere al ripristino del servizio entro 30 (trenta) giorni.
17. Il gestore, trascorso il suddetto periodo di 30 giorni, è tenuto al risarcimento verso l'utente di una quota parte del canone annuo nel caso di interruzione del servizio per sue inadempienze o per cause diverse da quelle sopra indicate (lavori, cause forza maggiore, atti vandalici, ecc..), proporzionalmente al periodo di effettiva interruzione.
18. Analogamente, il gestore è tenuto, su richiesta dell'utente, al risarcimento di una quota parte del canone annuo proporzionale al periodo del ritardo, qualora non sia stato provveduto all'allacciamento alla rete entro 30 (trenta) giorni dalla data del pagamento. Decorsi ulteriori 30 giorni e persistendo l'inadempienza, il Concessionario è tenuto, su richiesta di disdetta dell'utente, anche al risarcimento del contributo di allacciamento.

PRESCRIZIONI TECNICHE

Il Concessionario si obbliga:

A mantenere in piena efficienza gli impianti, assicurando l'erogazione di una tensione non superiore a 30V/50Hz (SELV) a tutte le lampade votive installate nei cimiteri comunali, sostituendo gli elementi non rispondenti al mantenimento in piena efficienza degli impianti stessi, ed adeguando periodicamente le potenze dei trasformatori ai carichi effettivamente installati in funzione della modifica del numero di lampade accese. L'esecuzione delle opere impiantistiche sulla rete esistente e/o in eventuali zone di ampliamento o ristrutturazione dovrà essere compiuta a regola d'arte e secondo norme CEI e certificata ai sensi della normativa vigente (Legge 46/90 – DM 37/2008), mediante Dichiarazione corredata da progetto, ove previsto. A tale proposito si informa che le lampade attualmente accese sono complessivamente circa 2.500 suddivise in quattro cimiteri.

Il Concessionario dovrà inoltre mantenere gli impianti di che trattasi con la più scrupolosa osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore, nonché delle vigenti norme per l'esecuzione degli impianti elettrici - Norme CEI, Norme comunitarie, D.P.R. n. 547/1955, Legge 46/90, DM 37/2008 e per la prevenzione incendi.

Qualsiasi intervento per la riparazione o posa dei cavi sia sotto la massicciata, sia sotto il terreno dei campi di tumulazione, dovranno essere eseguiti fatti con la più scrupolosa regola d'arte, rispettando il suolo, le pietre, i marmi, in maniera che non sia visibile la momentanea manomissione eseguita.

Nel caso che si riscontrasse deficienza o mancanza di soddisfacimento di tali condizioni verrà richiesto di eseguire i necessari lavori di restauro a tutta spesa del Concessionario, usufruendo insindacabilmente della cauzione prestata.

Devono essere utilizzati conduttori (cavi) multipolari a doppio isolamento, adatti alla posa nel terreno ed in ambiente umido, di tipo flessibile, siano essi posati interrati sia fuori terra, con sezioni generalmente non superiori a 10 mm² (in caso di necessità sarà opportuno distribuire le utenze su più circuiti) e non inferiori a 1,5 mm² per i cavi di energia ed a 0,5 mm² per i cavi dei circuiti SELV alimentati a 30V. Dovranno essere impiegati di tipo FG7OR 0,6/1 kV adatti al tipo di posa interrata.

Sulle tombe, sui colombari e su tutte le altre strutture e/o manufatti funerari accessibili al pubblico, esternamente alle stesse, non devono essere distribuite tensioni superiori a 30 V (queste ultime, comunque, facenti parte di circuiti a bassissima tensione di sicurezza - SELV -,) ne' posati in alcun modo e per qualsiasi ragione cavi di energia (220/380V). Inoltre, i circuiti a 30 V di cui sopra devono essere destinati esclusivamente alla alimentazione delle lampade votive a led.

I cavi previsti per tali installazioni sono di tipo FG7 con tensione nominale 300/500V. Entro i colombari non devono essere realizzati, circuiti di alimentazione multipla delle lampadine, privilegiando una singola derivazione dalla linea magistrale per ciascuna lampada.

Nella "posa interrata" i cavi del circuito SELV a 30V:

- debbono possedere le stesse caratteristiche previste per i cavi di energia, con un isolamento di 0,6/1 kV; salvo nel caso della derivazione unitaria terminale per l'alimentazione della singola utenza, dove i cavi potranno avere un isolamento 0,3/0,5 kV;
- la loro posa deve avvenire ad una profondità superiore (verso il basso) a 20 cm dal piano di campagna, considerato nel punto più "basso" e non nella "media" delle quote planimetriche;
- negli incroci con i cavi di energia devono essere posati superiormente agli stessi;
- nei parallelismi con i cavi di energia non devono essere posati superiormente agli stessi sulla stessa direttrice, bensì disposti lateralmente in modo tale da lasciare uno spazio per permettere interventi mantenutivi diretti sui sottostanti cavi di energia.

Le giunzioni e derivazioni nella "posa interrata" devono essere utilizzate giunzioni e derivazioni di tipo "rapido", di Classe 2, con isolamento primario in gel polimerico reticolato ed involucro plastico isolante, certificato corrispondente alle Norme CEI 64-8.

Nei collegamenti terminali dei cavi di alimentazione della singola lampada, possono essere utilizzate giunzioni composte da morsetti a vite da inserire in tubetti in materiale plastico contenente gel riaccessibile. La struttura del morsetto a vite deve presentare l'isolante sporgente per garantire una adeguata protezione dei conduttori dai contatti accidentali, nonché permettere il serraggio a mano del connettore.

Tutti i cavi di distribuzione dell'energia elettrica saranno posti in tubo corrugato pesante, corrispondenti alle norme C.E.I., incassati nei muri in maniera che per tutta la loro lunghezza siano

nascosti alla vista e sfilabili.

Normalmente il complesso di trasformazione dovrà essere collocato in un quadro in vetro resina secondo le normative C.E.I. vigenti, incassato in adatta ubicazione e completo di serratura. I cavi principali saranno posti lungo i margini dei viali del cimitero oppure incassati in pareti in maniera che non attraversino quadrati di terreno o colombari destinati alla sepoltura delle salme.

Ogni nuovo impianto dovrà essere realizzato in maniera tale da rendere ciascuna tomba indipendente dalle altre, mentre per nessuna ragione si dovranno rimuovere i marmi delle tombe limitrofe a quella in cui si lavora.

Art. 42 - SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE

Il servizio di pulizia e manutenzione consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture occorrenti per garantire le condizioni ottimali di decoro nei cimiteri comunali e relative aree di pertinenza. Le operazioni dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

All'atto dell'affidamento del servizio il Concessionario dovrà essere in grado di adempiere a tutte le prescrizioni contenute nel Capitolato.

In particolare le maestranze dovranno dimostrare buona conoscenza delle aree oggetto della manutenzione e provata esperienza e capacità nell'esecuzione delle operazioni richieste.

Il Concessionario dovrà garantire l'espletamento delle seguenti attività:

- mantenimento dei luoghi in stato di appropriato decoro, mediante pulizia di tutti i luoghi oggetto della Concessione, frequentati o visibili dal pubblico (viali, vialetti, marciapiedi, scale, cappelle, porticati, volte, vetrate, soffitti, coperture, aree verdi, aree di inumazione, ecc.), compresa eliminazione dell'erba e/o vegetazione infestante e sanificazione e/o trattamento di superfici orizzontali o verticali ogni volta risulti necessario per garantire l'igiene e la sicurezza; la pulizia dovrà essere effettuata almeno una volta a settimana e comunque ogni volta che risulti necessaria per effetto di eventi atmosferici (Es.: presenza di fogliame a terra), esecuzione di operazioni cimiteriali, presenza di escrementi di animali o specifiche richieste del Comune. Il materiale di pulizia dovrà essere fornito direttamente dal Concessionario (detersivi, attrezzature per la pulizia, ecc.), il quale dovrà trasmettere dichiarazione che i prodotti usati per la pulizia, alla luce delle proprie schede tossicologiche, sono conformi alla vigenti norme riguardanti l'igiene, la sicurezza e l'ambiente;
- pulizia e decoro di tutti i cimiteri comunali, sistemazione dei vialetti tra fossa e fossa dei campi d'inumazione, compresi i necessari materiali inerti (sabbia, ghiaietto, beola etc.) quando interessati da operazioni cimiteriali;
- fornitura e posizionamento di eventuali cippi e targhette mancanti in campo comune;
- raccolta dei rifiuti urbani;
- pulizia e sanificazione dei luoghi oggetto di culto o deposito transitorio di materiale derivante dall'esecuzione di operazioni cimiteriali, da eseguirsi dopo ogni evento o deposito;
- pulizia e sanificazione giornaliera, e ove occorra anche più volte al giorno, dei servizi igienici destinati ai visitatori nel cimitero Capoluogo e, con cadenza trisettimanale, (lunedì, mercoledì e sabato) in quelli frazionali (rimozione di eventuali ragnatele, lavaggio dei pavimenti, delle

piastrelle, lavatura delle tazze, degli orinatoi e dei lavelli, loro disinfezione, spolveratura delle porte interne ed esterne); tale operazione comprende anche la sostituzione o ricarica di salviette, sapone e carta igienica, fornite dall'aggiudicatario, da effettuarsi durante lo svolgimento dei servizi di pulizia e comunque ogni qual volta si renda necessario; ogni intervento di pulizia dovrà essere indicato con riferimento al giorno ed all'ora in cui è stato svolto su apposito rapporto esposto al pubblico, all'interno dei servizi igienici;

- periodica manutenzione degli accessori dei servizi igienici, porta sapone, porta salviette ecc e sostituzione in caso di deterioramento o rottura;
- periodica manutenzione e pulizia degli scarichi dei servizi igienici e degli impianti di trattamento delle acque reflue e comunque ogni qual volta si renda necessario;
- pulizia e sanificazione dei locali di servizio a disposizione del Concessionario per deposito attrezzature, archivio, e quant'altro in uso, da eseguirsi almeno una volta al mese;
- pulizie generali ed accurate in occasione del periodo della commemorazione dei defunti (ultima decade di ottobre – prima decade di novembre), delle festività pasquali e natalizie e per altre ricorrenze.
- pulizia e manutenzione delle tombe e dei cippi presenti in evidente stato di abbandono, di cui sia provata l'assenza di eredi che possano provvedere al decoro; per sepolture di cui non si hanno notizie negli appositi Uffici Comunali, dovranno essere esposti cartelli informativi per il periodo di tempo sufficiente, in cui si richiede ai parenti di intervenire sulle tombe in evidente stato di degrado. Scaduto il termine concordato con il competente Ufficio Comunale, le operazioni dovranno essere eseguite dal Concessionario;
- puntuale verifica, soprattutto nelle zone interrate o non a cielo libero, al fine di rimuovere eventuali ceri votivi a fiamma libera che possano risultare potenzialmente pericolosi;
- fornitura e spargimento sale, rimozione del ghiaccio e della neve in caso di necessità, all'interno delle aree cimiteriali, viali centrali, vialetti, porticati dei loculi e delle nicchie ossario, nei piazzali e viali di accesso esterni, zone asfaltate e non di pertinenza avendo cura di privilegiare gli accessi, le scale ed i percorsi principali, di tutti i cimiteri cittadini, avendo riguardo a non danneggiare le sepolture e prestando l'assistenza necessaria ai mezzi operativi (trattori e spargisale) eventualmente inviati dall'Amministrazione comunale, predisponendo eventuale idonea segnaletica di avviso per gli utenti nel caso di copiose nevicate che non consentano l'utilizzo dei cimiteri;
- manutenzione degli immobili siti nelle aree cimiteriali e di pertinenza: rifacimento di porzioni di intonaci, rivestimenti e pavimentazioni, rifacimento tinteggiature, sistemazione o sostituzione vetri e serramenti interni ed esterni, revisione e mantenimento in esercizio dei cancelli, pulizia periodica ed all'occorrenza dei canali di gronda e della rete fognaria di raccolta delle acque meteoriche;
- verifica periodica e manutenzione di strutture metalliche, recinzioni e cancelli, di infissi e serrature, assicurando le riparazioni occorrenti ed il mantenimento di condizioni di sicurezza e regolare funzionamento dei sistemi di apertura e chiusura. Almeno per una volta durante il periodo della Concessione, dovrà essere eseguita, ove possibile per la tipologia dei materiali,

la verniciatura di strutture metalliche, recinzioni, cancelli e infissi, in periodo da concordare con l'Amministrazione comunale;

- pulizia delle tombe dei personaggi illustri o benemeriti individuati dal comune;
- controllo, pulizia e manutenzione del sistema di scarico delle acque meteoriche (gronde, pluviali, condutture, griglie, pozzetti, scarichi, ecc...), da eseguirsi almeno 2 (due) volte all'anno e comunque ogni volta dopo eventi atmosferici in grado di trasportare materiali solidi (es.: pioggia, vento);
- controllo e manutenzione della rete idrica interna, dal misuratore fino ai punti di utilizzo dell'acqua, compreso pozzetti e sistemi di manovra, sanitari, rubinetterie, sciacquoni, accessori e materiali di consumo dei servizi igienici, fontanelle a disposizione del pubblico e qualsiasi altro punto di utilizzo collegato con la suddetta rete idrica;
- taglio dell'erba e di tutta la vegetazione infestante nelle aree a verde, aiuole ed in tutte le aree per inumazione, con frequenze tali da garantire che l'erba o altra vegetazione infestante non superi cm. 8 (otto) di altezza in ogni periodo dell'anno e comunque in modo tale da mantenere una situazione di decoro, igiene e fruibilità in qualsiasi area dei cimiteri; è inoltre compresa la rifilatura dei cigli, delle attrezzature e dei manufatti interni e tangenti alle zone verdi, la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree. Ogni intervento di sfalcio dovrà essere sempre integrato con la pulizia generale dell'area. Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni alle sepolture, opere, persone, mezzi e piante, adottando particolare cautela nell'uso delle attrezzature di lavoro;
- taglio dell'erba e di tutta la vegetazione infestante nelle aree a verde di pertinenza dei cimiteri meglio indicate nelle planimetrie allegate da eseguirsi, all'esterno del perimetro per una fascia di almeno m. 2 (due), con frequenze tali da garantire che l'erba o altra vegetazione infestante non superi cm. 8 (otto) di altezza in ogni periodo dell'anno e comunque in modo tale da mantenere una situazione di decoro;
- potatura di alberi e arbusti, all'interno dei cimiteri e nelle aree di pertinenza esterna individuate nelle planimetrie allegate al presente Capitolato, previa valutazione annuale dello stato della chioma e del fusto, anche al fine di valutare le condizioni di stabilità delle piante e fornire conseguente informazione al Comune nel caso si ritengano necessari abbattimenti a tutela della pubblica incolumità. Ove l'area di pertinenza esterna non risulti indicata o definita, si deve intendere una fascia m. 2 (due) esterna al perimetro. Sono comprese:
 - la spollonatura al colletto e fino all'apertura delle branche primarie con taglio netto dei polloni e ricacci;
 - la potatura di rimonda di tutte le alberature intendendosi con tale definizione gli interventi eseguiti per l'asportazione totale delle alberature o dei rami morti e irrimediabilmente ammalati;
 - la potatura di riduzione, ove necessario (finalizzata ad abbassare l'altezza della pianta e il suo baricentro) e di riforma (finalizzata al ripristino della simmetria e dell'equilibrio della pianta);

- le potature potranno essere effettuate sia con strumenti manuali che meccanici. I tagli devono comportare l'asportazione completa del ramo, ad esempio per eliminazione di branche a rischio, o il suo accorciamento a seconda del tipo di ramo e della necessità di riduzione locale della chioma, ad esempio per riduzione o riforma. Nel caso di asportazione completa del ramo si opererà evitando i tagli rasi e la formazione di monconi. Tutte le volte che si riscontrasse presenza di branche con corteccia inclusa, fessurazioni o altre lesioni pregiudizievoli della stabilità della pianta tale fatto dovrà essere segnalato all'Ufficio comunale competente;
- potatura di siepi e cespugli, da eseguirsi periodicamente in relazione allo sviluppo della vegetazione ed al fine di mantenere condizioni di decoro; entro il 30 aprile di ogni anno si dovrà provvedere alla potatura delle siepi formali e dei cespugli, compresa la concimazione minerale e l'asportazione delle specie infestanti. È assolutamente vietato l'uso di macchine che possano causare danni alle piante. Il taglio va effettuato comunque in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, e il massimo vigore, nel più breve tempo possibile. È compreso il rinnovamento di siepi annose, degradate, defogliate, ecc. Durante le operazioni di potatura si dovrà provvedere all'asportazione totale di quei rami morti o irrimediabilmente ammalati; i materiali di risulta degli sfalci e/o potature dovranno essere trasportati, a spese dell'affidatario, nell'area rifiuti, indicata dall'Amministrazione Comunale, negli appositi contenitori.
- irrigazione, anche mediante autobotte, e concimazione della vegetazione presente (piante, siepi, fiori, ecc..) secondo necessità, fatti salvi specifici divieti di utilizzo dell'acqua, proveniente da acquedotto, per irrigazione in caso di siccità, in tale caso il concessionario dovrà provvedere ad apposito approvvigionamento.
- trattamenti fitosanitari e di diserbo, concordati preventivamente con l'Amministrazione comunale. Il diserbo potrà riguardare viali, piazzali, superfici pavimentate e inerti mediante intervento chimico, termico o meccanico almeno due volte all'anno;
- fornitura e piantumazione di piante floreali stagionali in particolari periodi dell'anno indicati dall'Amministrazione comunale ed in limitate zone dei cimiteri o manufatti esistenti;
- reimpianto di siepi e fiori secchi, da eseguirsi nei periodi dell'anno idonei per tali interventi ed in accordo con l'Amministrazione comunale;
- mantenimento di aree e vialetti con strato superficiale in ghiaia o ghiaietto (la ghiaia per i viali principali verrà fornita dall'Amministrazione Comunale), da eseguirsi con regolarità durante tutto il corso dell'anno;
- manutenzione e verifica periodica ai sensi di legge degli impianti elettrici, compresi impianti di messa a terra;
- verifica periodica e manutenzione delle scale metalliche mobili di proprietà dell'Amministrazione comunale per l'accesso delle persone a loculi ed ossari;

- disinfestazione e messa in sicurezza delle aree interessate, ogni qualvolta necessario, da insetti e/o animali molesti (vespe, calabroni, topi, serpi, etc.) e quant'altro possa pregiudicare la sicurezza pubblica.

Relativamente alle parti in ampliamento dei cimiteri cittadini che dovessero costruirsi nel periodo di concessione, una volta affidate alla gestione del concessionario, lo stesso dovrà garantirne gli interventi di manutenzione.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi servizio riferito, si intendono comprensive del conferimento dei materiali di risulta ai punti di raccolta previsti e/o autorizzati.

Sono a carico della Ditta Concessionaria tutti gli oneri di attrezzatura e quanto occorra per le operazioni suddette.

Sono, inoltre, a totale carico della concessionaria, la fornitura dei concimi organici, torba o terriccio per ricarica vasi, diserbanti, anticrittogamici o qualsiasi altra cosa occorrente per la migliore sistemazione dei giardini e degli spazi a verde, nonché tutti gli oneri di attrezzature e mezzi operatori per il personale addetto.

PRODOTTI DI SANIFICAZIONE E PULIZIA DI CARTA TESSUTO E PRODOTTI CHIMICI

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la fornitura e l'uso di prodotti consentiti dalle leggi vigenti in materia e regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità, nonché garantire che tutti i prodotti pericolosi vengano manipolati ed usati unicamente da personale specializzato e patentato a norma di legge.

Durante l'impiego di tali prodotti e durante particolari lavori, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di adottare tutte le precauzioni necessarie indicate nelle schede di sicurezza dei prodotti.

Tutti i prodotti di pulizia e sanificazione occorrenti per svolgere il servizio in oggetto ed i prodotti ausiliari in tessuto carta da posizionare presso i servizi igienici (es carta igienica, rotoli o salviette di carta asciugamani), dovranno essere forniti dall'Aggiudicatario, a proprie cura e spese, e dovranno essere idonei al tipo di operazione richiesta dal presente capitolato.

In particolare per:

- Prodotti per l'igiene: l'Aggiudicatario ha l'obbligo di utilizzare prodotti per l'igiene, sapone per ricariche, detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari per le pulizie ordinarie conformi alle specifiche tecniche indicate nel D.M. 24/05/2012, recante i criteri ambientali minimi per il servizio di pulizia.
- Prodotti disinfettanti: I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:
 - come presidi medico-chirurgici, ai sensi del D.P.R. n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: «Presidio medico-chirurgico» e «Registrazione del Ministero della salute n.»;
 - come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: «Prodotto biocida» e «Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n.».

I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi ai «Criteri ambientali minimi» individuati al capitolo 6, punto 6.2 «Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati"», di cui al D.M. 24/05/2012.

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi, in particolare quelli:

- Classificati come Molto Tossici (T+), Tossici (T), Corrosivi (C), Nocivi (Xii), Irritanti (Xi associati alla classe del rischio R14, R42, che può provocare sensibilizzazione per inalazione, e/o R43, che può creare sensibilizzazione per contatto con la pelle) o pericolosi per l'ambiente (N) secondo la direttiva 1999/45/EC e s.m.i. ed il D.Lgs. 65/2003 e s.m.i.
- Classificati secondo la Direttiva Sostanze Dannose (67/548/EEC) ed il D.Lgs. 52/1997 come Molto Tossici (R26, R27, R28), Tossici (R23, R24, R25), cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione (R45, 46 49, 60,61), quelli con rischio di creare effetti irreversibili molto seri (R39) o con rischio di creare danni alla salute in caso di esposizione prolungata (R48).
- Idrocarburi aromatici o alogenati;
- Etilendiammina tetracetata (EDTA);
- Alchilfenolietoxileni (APEO);
- Formaldeide e composti di formaldeide;
- Sbiancanti a base di cloro;
- Candeggina a base di clorina (composti a base di clorina attiva);
- Composti organici alogenati;
- Ptalati;
- Composti di nitro muschio e di muschio policiclico;
- Contenenti tensioattivi: non rapidamente biodegradabili (OECD 301-F)
- Contenenti conservanti: con un potenziale di bio-accumulo (Pow) > 3 o exp. BFC>100.

È vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti, sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di grès si potranno usare detergenti lievemente acidi; sui pavimenti in PDV, linoleum e gomma, non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente.

Sono inoltre vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC). In nessun caso, per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti o loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone e bronzo) vanno usati prodotti o mezzi che possono produrre sugli stessi, aggressioni chimiche o fisiche.

Dopo l'uso, tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato.

I prodotti devono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai «Criteri ambientali minimi» individuati al capitolo 6, punto 6.2 «Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati"», di cui al D.M. 24/05/2012.

I prodotti di carta tessuto da posizionare presso i servizi igienici (es. carta igienica, rotoli asciugamani o salviette di carta monouso, ecc.). I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso ecc.) dovranno rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica "Ecolabel europeo" al tessuto carta.

Art. 43 - SMALTIMENTO RIFIUTI

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere con proprio personale a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti relative alle operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti cimiteriali derivanti dagli interventi di esumazioni, estumulazioni, eventuali traslazioni, etc., nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, compresa l'intestazione e la compilazione dei formulari e/o adempimenti di legge.

L'Amministrazione Comunale, tramite il Consorzio Medio Novarese avente sede in Borgomanero, fornirà al concessionario i contenitori necessari alla raccolta dei rifiuti prodotti.

Il concessionario dovrà stoccare i rifiuti prodotti negli appositi contenitori, sigillarli ed avvisare il responsabile della ditta di raccolta RSU per lo smaltimento degli stessi tramite incenerimento.

E' altresì a carico dell'affidatario la raccolta e l'imballaggio dello zinco, previa disinfestazione e qualsiasi altra operazione richiesta dalla normativa vigente, e il suo trasporto nel luogo di stoccaggio in vista dello smaltimento.

Il concessionario dovrà inoltre provvedere alla raccolta, trasporto e smaltimento, a proprio carico, degli inerti prodotti durante l'espletamento del servizio.

Le operazioni sopra descritte potranno essere variate dall'entrata in vigore di nuovi decreti o regolamenti: in tal caso il concessionario si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando quelle variazioni nelle operazioni sopra descritte richieste per legge.

Il concessionario si impegna a predisporre ogni provvedimento atto a evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a smaltire i rifiuti derivanti dai lavori in impianti autorizzati secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

Il concessionario dovrà provvedere alla:

- raccolta e conferimento in forma differenziata, nei contenitori forniti dal gestore del servizio di igiene urbana secondo le disposizioni di legge, dei rifiuti originati dalla gestione quotidiana dei cimiteri;
- pulizia dei punti di raccolta, alla raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri lasciati in abbandono o nascosti fra il verde esistente e riversamento degli stessi negli appositi contenitori;
- raccolta e conferimento in forma differenziata, nei contenitori forniti dal gestore del servizio di igiene urbana secondo le disposizioni di legge, delle corone di fiori appassiti e/o indecorosi e relativi fusti in occasione della celebrazione di riti funebri e/o solennità, dei residui verdi in genere ed il loro deposito nei cassonetti della raccolta nonché il conferimento nelle aree prestabilite per il ritiro finale da parte del Consorzio incaricato.

Il concessionario dovrà altresì provvedere alla tempestiva segnalazione al gestore del servizio di igiene urbana e per conoscenza al competente ufficio comunale, nel caso di mancata raccolta negli orari e giorni stabili da opportuno calendario, dei rifiuti urbani da conferire al servizio pubblico.

Art. 44 - OPERAZIONI CIMITERIALI DISCIPLINATE DAL D.P.R. 285/1990 - SPECIFICHE TECNICHE

DIVISIONE TECNICA Servizio Lavori Pubblici

L'affidatario deve provvedere, con proprio personale, a ricevere le salme presso i cimiteri, accompagnandole sino al luogo della sepoltura, previa sosta all'ingresso del cimitero per le funzioni rituali, accertandosi della loro esatta destinazione.

Le esumazioni e le estumulazioni vanno eseguite nel rispetto delle norme vigenti e devono essere effettuate previa autorizzazione o ordinanza da parte del competente ufficio comunale.

Il programma di esumazioni ordinarie dei campi comuni verrà comunicato all'affidatario con il preavviso di **20 giorni**, mentre per le estumulazioni ordinarie e straordinarie almeno **20 ore** prima del servizio.

Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie a norma, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

La raccolta, l'imballaggio ed il trasporto dei rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali e del materiale di risulta, terra, marmi, legno e quant'altro è a carico dell'affidatario, come previsto dal presente capitolato, il quale deve anche provvedere all'eventuale ripristino con terra nuova delle parti di area interessate dalle operazioni cimiteriali.

Le spese per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di sepoltura, previste dai regolamenti in vigore e non contemplate espressamente nel presente capitolato devono ritenersi incluse nei prezzi del servizio.

INUMAZIONI

a) INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE (comprensiva dei costi di esumazione ordinaria da eseguirsi dopo 10 anni)

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le inumazioni in campi comuni nel rispetto delle norme vigenti.

In particolare il servizio consiste in:

- Individuazione e assegnazione della fossa come stabilito dal D.P.R. 285/1990;
- Scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, con trasporto di quella eccedente in discarica, a proprie spese, delle dimensioni di ml. 2,20x1,00x1,80, per salme di adulti, con le caratteristiche e le modalità di cui agli artt. 71-72 e 73 del D.P.R. 285/1990, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie onde evitare danni alle tombe vicine;
- riquadramento pareti e fondo dello scavo;
- posizionamento di ponteggi necessari per l'inumazione;
- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di inumazione e dopo aver controllato il numero del campo e della fossa, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;

- realizzazione di tagli di opportune dimensioni sull'eventuale cassa metallica (zinco) o di altro materiale, anche asportando temporaneamente, se necessario, il coperchio della cassa di legno;
- rinterro dello scavo, eseguito a mano, almeno fino alla copertura totale della cassa, con solo terreno cercando di eliminare tutto il pietrisco o sassi che vengono alla luce;
- Fornitura e posa di cippo numerato;
- Fornitura e applicazione, da parte della Ditta Aggiudicataria, di un foglio A4 plastificato riportante le generalità del defunto;
- carico del materiale di risulta su autocarro e stoccaggio in attesa dello smaltimento;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori con fornitura di eventuale ghiaietto necessario;
- trasporto e smaltimento del terreno di risulta con trasporto di quella eccedente in discarica;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nel luogo di inumazione, e successivo smaltimento;
- mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;

Tutta l'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Stato Civile, compreso il rinterro della fossa da eseguirsi immediatamente dopo l'inumazione della salma.

b) INUMAZIONE IN AIUOLE IN CONCESSIONE

- Individuazione e verifica diritto d'uso dell'aiuola concessionata;
- scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, con trasporto di quella eccedente in discarica, a proprie spese, delle dimensioni di ml. 2,20x1,00x1,80, per salme di adulti, con le caratteristiche e le modalità di cui agli artt. 71-72 e 73 del D.P.R. 285/1990, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie onde evitare danni alle tombe vicine (resta a carico del privato la rimozione del monumento e successiva ricollocazione, qualora necessario);
- riquadramento pareti e fondo dello scavo;
- posizionamento di ponteggi necessari per l'inumazione;
- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di inumazione e dopo aver controllato il numero del campo e della fossa, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;

- realizzazione di tagli di opportune dimensioni sull'eventuale cassa metallica (zinco) o di altro materiale, anche asportando temporaneamente, se necessario, il coperchio della cassa di legno;
- rinterro dello scavo, eseguito a mano, almeno fino alla copertura totale della cassa, con solo terreno cercando di eliminare tutto il pietrisco o sassi che vengono alla luce;
- fornitura e applicazione, da parte della Ditta Aggiudicataria, di un foglio A4 plastificato riportante le generalità del defunto;
- carico del materiale di risulta su autocarro e stoccaggio in attesa dello smaltimento;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori con fornitura di eventuale ghiaietto necessario;
- trasporto e smaltimento del terreno di risulta con trasporto di quella eccedente in discarica;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nel luogo di inumazione, e successivo smaltimento;
- mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;

Tutta l'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Stato Civile, compreso il rinterro della fossa da eseguirsi immediatamente dopo l'inumazione della salma.

c) INUMAZIONE SALMA INDECOMPOSTA (comprensiva dei costi di esumazione da eseguirsi dopo 5 anni)

In particolare il servizio consiste in:

- individuazione e assegnazione della fossa come stabilito dal D.P.R. 285/1990
- prelevamento della salma indecomposta oggetto di esumazione o estumulazione e deposizione della stessa in un cofano di cellulosa (feretro).
- trasporto del cofano di cellulosa (feretro) fino al posto di nuova inumazione predisposto in apposito campo;
- escavazione della fossa, da eseguirsi con idoneo mezzo meccanico o a mano, delle dimensioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. 285/1990 e dal Regolamento comunale vigente;
- addizione di enzimi al fine della ripresa del processo di mineralizzazione;
- fornitura e posa di cippo numerato;

- fornitura e applicazione, da parte della Ditta Aggiudicataria, di un foglio A4 plastificato riportante le generalità del defunto;
- carico del materiale di risulta su autocarro e stoccaggio in attesa dello smaltimento;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori con fornitura di eventuale ghiaietto necessario;
- trasporto e smaltimento del terreno di risulta con trasporto di quella eccedente in discarica;
- mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

Tutta l'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, da apposita programmazione condivisa con i competenti uffici comunali, compreso il rinterro della fossa da eseguirsi immediatamente dopo l'inumazione della salma.

L'operazione è comprensiva dell'esumazione da eseguirsi d'ufficio trascorsi 5 anni.

d) INUMAZIONI FETI (>28 settimane), BAMBINI DI ETÀ INFERIORE AI 12 ANNI (in campo comune o aiuola concessionata)

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le inumazioni in campi comuni nel rispetto delle norme vigenti.

In particolare il servizio consiste in:

- individuazione e assegnazione della fossa come stabilito dal D.P.R. 285/1990 se in campo comune oppure individuazione e verifica diritto d'uso dell'aiuola concessionata;
- scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, con trasporto di quella eccedente in discarica, a proprie spese, con le caratteristiche e le modalità di cui agli artt. 71-72 e 73 del D.P.R. 285/90, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie onde evitare danni alle tombe vicine (nel caso di aiuola concessionata resta a carico del privato la rimozione del monumento e successiva ricollocazione, qualora necessario);
- riquadrimento pareti e fondo dello scavo;
- posizionamento di ponteggi necessari per l'inumazione;
- ricevimento delle salme o dei feti (nati morti dopo 28 settimane) e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di inumazione, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto individuato;

- realizzazione di tagli di opportune dimensioni sull'eventuale cassa metallica (zinco) o di altro materiale, anche asportando temporaneamente, se necessario, il coperchio della cassa di legno;
- rinterro dello scavo, eseguito a mano, almeno fino alla copertura totale della cassa, con solo terreno cercando di eliminare tutto il pietrisco o sassi che vengono alla luce;
- fornitura e posa di cippo numerato nel caso di inumazione in campo comune, come indicato nell'allegato;
- fornitura e applicazione, da parte della Ditta Aggiudicataria, di un foglio A4 plastificato riportante le generalità del defunto;
- carico del materiale di risulta su autocarro e stoccaggio in attesa dello smaltimento;
- pulizia e sistemazione dell'area interessata dai lavori con fornitura di eventuale ghiaietto necessario;
- trasporto e smaltimento del terreno di risulta con trasporto di quella eccedente in discarica;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nel luogo di inumazione, e successivo smaltimento;
- mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;

Tutta l'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio dello Stato Civile, compreso il rinterro della fossa da eseguirsi immediatamente dopo l'inumazione della salma o del feto.

e) INUMAZIONI PARTI ANATOMICHE (compresi i costi di esumazione ordinaria da eseguirsi dopo 10 anni)

La ditta aggiudicataria provvederà ad eseguire le inumazioni di parti anatomiche in campi comuni nel rispetto delle norme vigenti, purchè definite come riconoscibili ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 254/2003.

In particolare il servizio consiste in:

- individuazione e assegnazione della fossa come stabilito dal D.P.R. 285/1990 se in campo comune oppure individuazione e verifica diritto d'uso dell'aiuola concessionata;
- scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, con trasporto di quella eccedente in discarica, a proprie spese, con le caratteristiche e le modalità di cui agli artt. 71-72 e 73 del D.P.R. 285/90, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie onde evitare danni alle tombe vicine;

- riquadramento pareti e fondo dello scavo;
- posizionamento di ponteggi necessari per l'inumazione;
- ricevimento delle parti anatomiche in idonei contenitori per inumazione (cofanetto di cellulosa, sacco biodegradabile in mater-bi);
- Trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di inumazione e dopo aver controllato il numero del campo e della fossa, o l'area in concessione la parte anatomica dovrà essere deposta, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- realizzazione di tagli di opportune dimensioni sull'eventuale cassa metallica (zinco) o di altro materiale, anche asportando temporaneamente, se necessario, il coperchio della cassa di legno

Tutta l'operazione deve essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, da parte dell'Ufficio dello Stato Civile, compreso il rinterro della fossa da eseguirsi immediatamente dopo l'inumazione della parte anatomica.

ESUMAZIONE

- a) *ESUMAZIONE ORDINARIA (comprensiva della fornitura della cassetta di zinco per successiva tumulazione oppure fornitura di sacchetto biodegradabile per dispersione in ossario comune)*

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie fornite dalla Ditta Aggiudicataria.

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- asporto ed allontanamento del monumento o manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio della cassa, ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione;
- apertura dalla bara, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione :
 - a) in cassetta di zinco (compresa nel servizio) riportante i dati di identificazione della salma che dovrà avvenire applicando una targhetta come indicato nell'allegato;
 - b) in sacchetto biodegradabile per deposito temporaneo (1 anno) prima della dispersione dei resti in ossario comune.

- raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;
- sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario, tomba di famiglia oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune, seguendo le indicazioni date dai famigliari in fase istruttoria;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica o manuale e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, per successivo smaltimento con adempimenti a carico del concessionario.
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione e assemblaggio;
- rinterro dello scavo eseguito a mano o con mezzi meccanici, ove possibile, con solo terreno;
- pulizia, livellamento e sistemazione dell'area interessata dai lavori.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, secondo apposito programma condiviso con i competenti uffici comunali, compreso il rinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

b) ESUMAZIONE STRAORDINARIA

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie fornite dalla Ditta Aggiudicataria.

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare;
- asporto ed allontanamento del monumento o manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;
- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio della cassa , ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura dalla bara;
- verifica della tenuta del feretro e della possibile raccolta di resti mortali;
- nel caso di feretro integro:
 1. raccolta del feretro, che dovrà avvenire con particolare cura;
 2. deposizione del feretro nell'eventuale involucro zinco, con applicazione di targhetta metallica riportante i dati identificativi della salma come indicato nell'allegato "A";

3. trasporto della salma all'uscita del Cimitero, se la destinazione è un altro Cimitero, oppure in altro luogo designato dello stesso Cimitero;

Nel caso di sussistenza di resti mortali:

- a) in cassette di zinco (compresa nel servizio) riportante i dati di identificazione della salma che dovrà avvenire applicando una targhetta come indicato nell'allegato "A";
 - b) in sacchetti biodegradabili (compreso nel servizio) per deposito temporaneo (1 anno) prima della dispersione dei resti in ossario comune;
 - c) sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o tomba di famiglia oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune seguendo le indicazioni date dai famigliari in fase istruttoria;
 - d) recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica o manuale e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco per successivo smaltimento con adempimenti a carico del concessionario;
 - e) recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione e assemblaggio
- rinterro dello scavo eseguito a mano o con mezzi meccanici, ove possibile, con solo terreno (avendo cura di rinterrare prima quella venuta in contatto con la cassa esumata);
 - pulizia, livellamento e sistemazione dell'area interessata dai lavori.
 - mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento;

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti secondo apposita programmazione, condivisa con i competenti uffici comunali, compreso il rinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

- c) *ESUMAZIONE ORDINARIA FETI, BAMBINI, PARTI ANATOMICHE (comprensiva della fornitura della cassetta di zinco per successiva tumulazione oppure fornitura di sacchetto biodegradabile per dispersione in ossario comune)*

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie fornite dalla Ditta Aggiudicataria.

In particolare, le operazioni di esumazione consistono in:

- individuazione della fossa oggetto di scavo per l'esumazione;
- asporto ed allontanamento del monumento o manufatto esistente, qualora questo debba essere demolito;

- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici, fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio della cassa , ricerca della targhetta contenente le generalità del defunto onde confrontarle con quella dell'ordine di esumazione e apertura dalla bara;
- raccolta dei resti mortali e loro sistemazione :
 - a) in cassette di zinco (compresa nel servizio) riportante i dati di identificazione della salma che dovrà avvenire applicando una targhetta come indicato nell'allegato;
 - b) in sacchetti biodegradabili (compreso nel servizio) per deposito temporaneo (1 anno) prima della dispersione dei resti in ossario comune.
- raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;
- sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o tomba di famiglia oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune seguendo le indicazioni date dai famigliari in fase istruttoria;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestitari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica o manuale e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco per successivo smaltimento con adempimenti a carico del concessionario;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione e assemblaggio;
- rinterro dello scavo eseguito a mano o con mezzi meccanici, ove possibile, con solo terreno;
- pulizia, livellamento e sistemazione dell'area interessata dai lavori.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti secondo apposita programmazione, condivisa con i competenti uffici comunali, compreso il rinterro della fossa da eseguirsi nella stessa giornata.

TUMULAZIONI

a) TUMULAZIONE SALMA (in Loculo o Tomba di famiglia)

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- verifica del diritto d'uso del manufatto;

- ispezione preventiva manufatto ed assistenza con redazione di apposito schema riportante lo stato di fatto della sepoltura (ubicazione defunti, posti occupati, ecc): tale operazione è compresa nei prezzi di apertura delle tombe, anche qualora non fosse la ditta aggiudicataria ad effettuare l'operazione, segnalando tempestivamente eventuali cause ostative alla tumulazione, provvedendo altresì ad indicare manufatto individuato per la tumulazione provvisoria nel caso in cui tali cause non possano essere risolte entro la data fissata per la tumulazione;
- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione e dopo aver controllato la zona, il numero del loculo e della tomba, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- rimozione lastra di chiusura del loculo ove presente;
- nel caso di tumulazione in tomba di famiglia il corrispettivo relativo all'apertura della stessa sarà contabilizzato a parte (rispettando le tariffe stabilite per i “Servizi a richiesta” art. 57) se commissionato dall'interessato (tale corrispettivo è comprensivo della successiva chiusura);
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafretri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- immissione del feretro nel loculo;
- chiusura del tumulo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parte esterna, è consentita altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento vibrato o con altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura ermetica ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 285/1990 sarà contabilizzato a parte (rispettando le tariffe stabilite per i “Servizi a richiesta”) se commissionato dall'interessato compresa la formazione di intonaco sulla chiusura del loculo o sigillatura della lastrina prefabbricata con iscrizione del nome del defunto attraverso l'applicazione di targhetta come indicato in allegato;
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura per tumulazioni in loculo o sigillo per tumulazioni in tomba di famiglia;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione e successivo smaltimento;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario se esecutore delle opere murarie.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti come da programmazione condivisa con i competenti uffici comunali.

b) TUMULAZIONE URNA CENERARIA, CASSETTA DI RESTI MORTALI, FETI O PARTI ANATOMICHE

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- verifica del diritto d'uso del manufatto;
- ispezione preventiva manufatto ed assistenza con redazione di apposito schema riportante lo stato di fatto della sepoltura (ubicazione defunti, posti occupati, ecc): tale operazione è compresa nei prezzi di apertura delle tombe, anche qualora non fosse la ditta aggiudicataria ad effettuare l'operazione, segnalando tempestivamente eventuali cause ostative alla tumulazione, provvedendo altresì ad indicare manufatto individuato per la tumulazione provvisoria nel caso in cui tali cause non possano essere risolte entro la data fissata per la tumulazione;
- ricevimento dell'urna cineraria, cassetta di resti mortali, feto o parte anatomica e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione e dopo aver controllato la zona, il numero del loculo, celletta ossario e della tomba, l'urna, la cassetta o l'involucro di zinco dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- rimozione lastra di chiusura del loculo o celletta ossario ove presente;
- nel caso di tumulazione in tomba di famiglia il corrispettivo relativo all'apertura della stessa sarà contabilizzato a parte (rispettando le tariffe stabilite per i "Servizi a richiesta") se commissionato dall'interessato (tale corrispettivo è comprensivo della successiva chiusura);
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafretri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- immissione dell'involucro di zinco per feto o parte anatomica, dell'urna cineraria, della cassetta di zinco nel loculo, celletta ossario o tomba di famiglia;
- nel caso di tumulazione ceneri in tomba in campo comune immissione dell'urna cineraria nello spazio dedicato all'interno del monumento (che dovrà essere preventivamente predisposto a cura degli interessati);
- chiusura del tumulo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parte esterna, è consentita altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o

con lastra di cemento vibrato o con altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura ermetica ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 se commissionato dal privato;

- formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura della lastrina prefabbricata con iscrizione del nome del defunto attraverso l'applicazione di targhetta come indicato in allegato;
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario se esecutore delle opere murarie.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dalla Divisione Tecnica del Comune di Borgomanero.

c) TUMULAZIONE BAMBINI FINO A 12 ANNI (in Loculo o Tomba di famiglia)

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- ispezione preventiva ed assistenza (tale operazione è compresa nei prezzi di apertura delle tombe, anche qualora non fosse la ditta aggiudicataria ad effettuare l'operazione);
- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione e dopo aver controllato la zona, il numero del loculo e della tomba, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- rimozione dell'eventuale lastra di chiusura del colombaro, l'apertura tomba con monumento è a carico del privato;
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- immissione del feretro ne loculo;
- chiusura del tumulo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parte esterna, è consentita altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento vibrato o con altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità,

atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura ermetica ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 se commissionato dal privato;

- formazione di intonaco sulla chiusura del loculo o sigillatura della lastrina prefabbricata con iscrizione del nome del defunto attraverso l'applicazione di targhetta come indicato nell'allegato "A";
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento;

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario se esecutore delle opere murarie.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dalla Divisione Tecnica del Comune di Borgomanero.

d) TUMULAZIONE PROVVISORIA (in Loculo o Tomba di famiglia)

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

In particolare, in questo caso, le operazioni consistono in:

- ispezione preventiva ed assistenza (tale operazione è compresa nei prezzi di apertura delle tombe, anche qualora non fosse la ditta aggiudicataria ad effettuare l'operazione);
- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione e dopo aver controllato la zona, il numero del loculo e della tomba, il feretro dovrà essere deposto, ad opera del personale della ditta, nel posto assegnato;
- rimozione dell'eventuale lastra di chiusura del loculo (per le tombe di famiglia l'onere di apertura è a carico dei privati);
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montafetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- immissione del feretro nel loculo;
- chiusura del tumulo, che deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parte esterna, è consentita altresì la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento vibrato o con altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura

ermetica ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 (caratteristiche della chiusura anche commissionata dal privato);

- formazione di intonaco sulla chiusura del loculo o sigillatura della lastrina prefabbricata con iscrizione del nome del defunto attraverso l'applicazione di targhetta come indicato in allegato;
- riposizionamento della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area così come del monta feretri;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione con successivo smaltimento.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico del Concessionario se esecutore delle opere murarie.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dalla Divisione Tecnica del Comune di Borgomanero.

ESTUMULAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

a) ESTUMULAZIONE ORDINARIA SU RICHIESTA PER RIDUZIONE SALMA IN RESTI

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta aggiudicataria.

Il servizio consiste in:

- rimozione della lastra di chiusura del loculo (per le tombe di famiglia l'onere di apertura è a carico dei privati);
- ispezione preventiva ed assistenza (tale operazione è compresa nei prezzi di apertura delle tombe, anche qualora non fosse la ditta aggiudicataria ad effettuare l'operazione);
- eventuale montaggio di ponteggio a norma di sicurezza o, in alternativa, posizionamento del montaferetri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco con sigillatura del coperchio, con l'applicazione di targhetta come indicato in allegato riportante i dati di identificazione della salma;
- sistemazione delle cassette di zinco, collocazione dei resti mortali nell'ossario comune, in altro luogo o nella medesima tomba.

- eventuale ritumulazione della salma indecomposta (la fornitura della cassa di zinco sarà a carico del privato);
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione meccanica e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro e smaltimento dello stesso in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- pulizia e sistemazione dell'area.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta Aggiudicataria.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dalla Divisione Tecnica del Comune di Borgomanero.

b) ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE DA LOCULO O TOMBE DI FAMIGLIA

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta.

Il servizio consiste in:

- rimozione della lastra di chiusura del loculo, l'apertura della Tomba di famiglia e su richiesta;
- ispezione preventiva ed assistenza (tale operazione è compresa nei prezzi di apertura delle tombe, anche qualora non fosse la ditta aggiudicataria ad effettuare l'operazione);
- montaggio di eventuale ponteggio a norma di sicurezza per l'estumulazione o, in alternativa, posizionamento del monta feretri, per la tumulazione in file superiori alla seconda e successiva rimozione;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata;
- pulizia della cassa;
- deposizione del feretro in cassa di zinco (non compresa nel servizio), applicazione di targhetta metallica riportante i dati di identificazione della salma;

- estumulazioni, trasporto e sistemazione della salma in altro luogo designato nello stesso cimitero indicato dalla Divisione Tecnica del Comune di Borgomanero o al cancello per il trasporto ad altro cimitero cittadino;
- a seguito della chiusura del tumulo applicazione di targhetta come indicato nell'allegato riportante i dati di identificazione della salma;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiari) e loro stoccaggio in apposito locale, triturazione e disinfezione dei rifiuti, immissione dei rifiuti triturati in appositi contenitori (a carico della ditta) e deposito in loco, smaltimento;
- recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo), stoccaggio in apposito locale, disinfezione, assemblaggio e successivo smaltimento;
- pulizia e disinfestazione del loculo e della superficie circostante;
- eventuale posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta su autocarro e smaltimento dello stesso in discarica autorizzata posta a qualsiasi distanza;
- pulizia e sistemazione dell'area.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dalla Divisione Tecnica del Comune di Borgomanero.

c) ESTUMULAZIONE CASSETTA OSSARIO O URNA CINERARIA

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvino dovranno indossare idonee protezioni sanitarie, fornite dalla Ditta appaltante.

Il servizio consiste in:

- rottura della muratura di chiusura;
- ispezione preventiva ed assistenza (tale operazione è compresa nei prezzi di apertura delle tombe, anche qualora non fosse la ditta aggiudicataria ad effettuare l'operazione);
- estumulazione dell'urna cineraria o della cassetta ossario;
- riposizionamento della lastra di marmo;
- pulizia generale dell'area e smaltimento del materiale di risulta.

La fornitura di materiale edile vario e delle attrezzature necessarie è a carico della Ditta aggiudicataria.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dalla Divisione Tecnica del Comune di Borgomanero.

Art. 45 - DISPERSIONE RESTI/CENERI

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio con personale alle proprie dipendenze ed eventuali attrezzature per la dispersione delle ceneri in area dedicata.

Il servizio di dispersione resti consta nelle seguenti operazioni:

- apertura del tumulo centrale (lastra di chiusura in cls o marmo);
- ricevimento dei resti derivanti da operazioni (esumazione o estumulazione per riduzione salma) e trasporto sino al posto di dispersione.

Il servizio di dispersione ceneri consta nelle seguenti operazioni:

- apertura della fontana centrale;
- ricevimento dell'urna contenente le ceneri e trasporto sino al posto di dispersione.

Art. 46 - PRESTAZIONI DA ESEGUIRSI SOLO SU RICHIESTA DEI PRIVATI

La ditta appaltatrice non avrà la privativa all'interno dei cimiteri comunali poiché ciascun privato sarà libero di rivolgersi a qualsiasi impresa per i servizi sotto riportati.

La ditta appaltatrice potrà eseguire i lavori ai privati che lo richiedano, applicando il prezziario approvato dall'Amministrazione Comunale.

In particolare l'elenco dei prezzi dovrà essere esposto in ogni cimitero comunale, con l'indicazione che il privato cittadino potrà rivolgersi ad altra ditta.

Gli interventi di seguito elencati dovranno essere eseguiti dalla ditta aggiudicataria solo qualora gli utenti lo richiedano direttamente ed espressamente alla stessa Ditta, rimanendo in ogni caso estranea l'Amministrazione:

- a) Apertura e chiusura di Tombe di famiglia (nel caso di tumulazione o estumulazione: salme, resti o ceneri). In ogni caso l'assistenza a tali operazioni è comunque dovuta e compresa nel canone mensile di manutenzione e gestione
- b) Realizzazione murature di fascia e di testa con intonaco compresa fornitura e applicazione targhetta identificativa defunto
- c) Fornitura cassetta in zinco per raccolta resti mortali compresa fornitura e applicazione targhetta identificativa defunto
- d) Fornitura di cofano di zinco
- e) Fornitura di cassone di zinco
- f) Fornitura di cofano di cellulosa
- g) Fornitura di fioritura per loculo o tomba con fiori di vario tipo a mazzo o ciotola
- h) Fornitura e messa a dimora di cespugli o conifere nane di qualsiasi tipo

DIVISIONE TECNICA
Servizio Lavori Pubblici

- i) Abbonamento annuo - Manutenzione di tumulo (tomba in campo comune o loculo, ossario e nicchia cineraria) comprendente diserbo, potatura delle eventuali piante, annaffiamento ogni qualvolta sia necessario
- j) Abbonamento annuo - Per pulizia e manutenzione ordinaria tomba di famiglia o cappella gentilizia comprendente: pulizia lapidi o vetrate e pavimenti almeno 2 volte l'anno di cui una nel mese di Ottobre, potatura delle eventuali piante, annaffiamento ogni qualvolta sia necessario
- k) Abbonamento annuo - Per pulizia e manutenzione tombe di famiglia o cappelle comprendente: pulizia lapidi o vetrate e pavimenti mensile, ceratura lastre e pavimento, lucidatura ottonature, potatura delle eventuali piante, annaffiamento ogni qualvolta sia necessario, sostituzione piante deperite.

Rientrano nei servizi a richiesta il cui importo sarà corrisposto dall'ente a seguito di report sottoscritto dal richiedente e dal personale addetto dell'aggiudicatario.

- a) servizio su prenotazione di accompagnamento presso le sepolture con mezzo elettrico (golf car)
- b) recupero salma su pubblica via o luogo pubblico (il servizio sarà in esclusiva)

Art. 47 - SOPRALLUOGO

Al fine della presentazione delle offerte sono allegate al presente Capitolato le planimetrie relative ai cimiteri cittadini. Qualora la ditta concorrente ritenesse necessario effettuare il sopralluogo, lo stesso può essere concordato previo appuntamento telefonico ai n. 0322/837 747 - 712 o all'indirizzo mail servizicimiteriali@comune.borgomanero.no.it contattando il geom. Marco Lavatelli o l'arch. Chiara Fasola.

Art. 48 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite al Foro competente - TAR Regione Piemonte.

Art. 49 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

CAPO II - ELENCO PREZZI

SERVIZI A CARICO DEL COMUNE CON PAGAMENTO SU CANONE TRIMESTRALE

Apertura e chiusura dei cimiteri cittadini e custodia

Servizio di pronta reperibilità

Gestione amministrativa

Servizio di compilazione, aggiornamento e verifica registri anche su supporto informatico

Servizio di coordinamento degli orari dei servizi funebri

Gestione e manutenzione illuminazione votiva

Servizio di pulizia e manutenzione aree cimiteriali e verde

Costo annuale del servizio: € 105.200,00 (centocinquemiladuecento/00) annuali + IVA di Legge

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 1.000,00 (mille/00) annuali + IVA di Legge

SERVIZI A PAGAMENTO NON SOGGETTI A RIBASSO

Operazioni cimiteriali (Prezzi unitari)

INUMAZIONI	a)	Inumazione in campo o aiuola privata	€ 150,00 Iva inclusa
	b)	Inumazione in campo comune (comprensiva di costi di esumazione ordinaria da eseguirsi tra 10 anni)	€ 300,00 Iva inclusa
	c)	Inumazione salma indecomposta (comprensiva dei costi di esumazione da eseguirsi dopo 5 anni)	€ 350,00 Iva inclusa
	d)	Inumazione feti, bambini di età inferiore ai 12 anni	€ 90,00 Iva inclusa
	e)	Inumazione parti anatomiche (compresi i costi di esumazione ordinaria da eseguirsi tra 10 anni)	€ 180,00 Iva inclusa
ESUMAZIONI	a)	Esumazione ordinaria (compresa della fornitura di cassetina di zinco per successiva tumulazione oppure fornitura di sacchetto biodegradabile per dispersione in ossario comune).	€ 200,00 Iva inclusa
	b)	Esumazione straordinaria	€ 375,00 Iva inclusa
	c)	Esumazione ordinaria feti, bambini, parti anatomiche (compresa cassetina di zinco per successiva tumulazione o sacco biodegradabile per raccolta e successiva dispersione)	€ 100,00 Iva inclusa

TUMULAZIONI	a)	Tumulazione salma (compresa preventiva ispezione e l'assistenza nel caso la muratura venga fatta da terzi).	€ 140,00 Iva inclusa
	b)	Tumulazione urna cineraria, cassetta di resti, feti, parti anatomiche (compresa preventiva ispezione)	€ 40,00 Iva inclusa
	c)	Tumulazione bambini di età inferiore ai 12 anni (compresa preventiva ispezione)	€ 90,00 Iva inclusa
	d)	Tumulazione provvisoria (tariffa mensile)	€ 50,00 Iva inclusa
ESTUMULAZIONI	a)	Estumulazione ordinaria per riduzione salma (compresa la fornitura di cassetta di zinco per successiva tumulazione o sacchetto biodegradabile per dispersione) ritumulazione stesso posto, loculo, celletta ossario o tomba. (Compresa preventiva ispezione)	€ 210,00 Iva inclusa
	b)	Estumulazione straordinaria salma	€ 250,00 Iva inclusa
	c)	Estumulazione urna cineraria, cassetta resti (compresa preventiva ispezione)	€ 40,00 Iva inclusa
DISPERSIONI	a)	Dispersione ceneri in area "Giardino delle Rimembranze" o cinerario comune	€ 40,00 Iva inclusa
	b)	Dispersione resti mortali in ossario comune	€ 40,00 Iva inclusa

Servizi a richiesta (Prezzi unitari)

SERVIZI A RICHIESTA	a)	Apertura tomba di famiglia per tumulazione o estumulazione salma. (comprensiva di ispezione).	€ 125,00 Iva inclusa
	b)	Muratura di fascia con intonaco + fornitura e applicazione targhetta	€ 160,00 Iva inclusa
	c)	Muratura di testa con intonaco + fornitura e applicazione targhetta	€ 80,00 Iva inclusa
	d)	Fornitura cassetta in zinco per raccolta resti mortali + fornitura e applicazione targhetta	€ 50,00 Iva inclusa
	e)	Fornitura e posa di provvisorio per 1 anno (rinnovabile)	€ 75,00 Iva inclusa
	f)	Fornitura di cassone di zinco	€150,00 Iva inclusa
	g)	Fornitura di cofano in cellulosa	€100,00 Iva inclusa
	h)	Fornitura di fioritura per loculo o tomba con fiori di vario tipo: a mazzo o ciotola (cadauno)	€ 15,00 Iva inclusa

	i)	Fornitura e messa a dimora di cespugli o conifere nane di qualsiasi tipo nelle tombe in campo comune (cadauno)	€ 50,00 Iva inclusa
	l)	Abbonamento annuo - Manutenzione di tumulo (tomba in campo comune o loculo, ossario e nicchia cineraria) comprendente diserbo, potatura delle eventuali piante, annaffiamento ogni qualvolta sia necessario.	€ 50,00 Iva inclusa
	m)	Abbonamento annuo - Per pulizia e manutenzione ordinaria tomba di famiglia o cappella comprendente: pulizia lapidi o vetrate e pavimenti almeno 2 volte l'anno, di cui una nel mese di ottobre, potatura delle eventuali piante, annaffiamento ogni qualvolta sia necessario;	€ 100,00 Iva inclusa
	n)	Abbonamento annuo - Per pulizia e manutenzione tombe di famiglia o cappella comprendente: pulizia lapidi, vetrate e pavimenti con cadenza mensile, ceratura lastre e pavimento, lucidatura ottonature, potatura delle eventuali piante, annaffiamento ogni qualvolta sia necessario, sostituzione piante deperite;	€ 250,00 Iva inclusa
	o)	Servizio su prenotazione di accompagnamento presso le sepolture con mezzo elettrico - golf car	€ 10,00 Iva inclusa
	p)	Recupero salma su pubblica via o luogo pubblico	€ 1.000,00 Iva inclusa

ILLUMINAZIONE VOTIVA

ILLUMINAZIONE VOTIVA	a)	Canone annuo cappelle private, tombe di famiglia	€ 20,00 Iva inclusa
	b)	Canone annuo fosse, loculi, ossari, nicchie	€ 15,00 Iva inclusa
	c)	Allacciamento cappelle private, tombe di famiglia	€ 25,00 Iva inclusa
	d)	Allacciamento fosse, loculi, ossari, nicchie	€ 20,00 Iva inclusa
	e)	Disattivazione utenza	€ 10,00 Iva inclusa